CAPPELLO s.r.l.
Servizi con gru
Materiale da costruzione
Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
Legnami - Idropitture
Smalti - Scale rientranti
C\da Cuba 28 Salemi Tel\Fax 0924982645

www.infobelice.it
Belice c'è
Periodico di Opinioni, Politica, Attualità e Cultura

Direttore responsabile: *Gaspare Baudanza*
Redazione: *Via Santa Croce, 5 - SALEMI (TP)*
E-mail: *redazione@infobelice.it*
Tel/Fax *0924.983783*
Iscritto al n° 166 del Registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala
Anno VII n° 2
Edito da: *Centro Studi Solidale*
Stampa: *Rallo - Mazara del Vallo*
Tiratura: *10000 copie*
Chiuso in redazione sabato 11 febbraio

COPIA GRATUITA **FEBBRAIO 2012**

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

CENTRO TIM PUNTO 187 TELECOM
Elettronica Bonura
Telefonia dal 1984
PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI Via P. Maurizio Damiani, 15 tel 0924 64386
MARSALA Via Verdi, 15 tel 0923 715900

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Salemi
Finché la barca va

Giovanni Loiacono

Siamo ancora in alto mare, sempre in tempesta e ancora più burrascoso. La fragile barchetta dell'Amministrazione comunale di Salemi stenta ad approdare in un porto sicuro, e le onde sempre più alte minacciano un naufragio clamoroso, al pari di quello della Concordia. Il problema è trovare lo Schettino di turno, il responsabile di tanto disastro. Sgarbi! è la risposta che sorge spontanea, ma alla luce degli ultimi avvenimenti pare che egli intenda difendersi con le unghie e coi denti, e non dimettendosi *sic et simpliciter*, anche se un giorno sì e l'altro pure ne dà pubblico annuncio. Negli ultimi giorni ha portato avanti considerazioni che non sono certo campate in aria, ma questo non basta: ormai il danno è fatto, e le responsabilità sono di tanti. Forse la ventilata decisione di prospettare le dimissioni di massa di Sindaco, Giunta e Consiglio, potrebbe essere valida, perché porrebbe fine ad una avventura rischiosa, e consentirebbe, ove le decisioni del Ministero sullo scioglimento per infiltrazioni mafiose tardassero ad arrivare o non arrivassero affatto, di dar modo ad un Commissario Straordinario di portare il paese a prossime regolari elezioni. A condizione però che non si trascurino intanto gli impegni assunti a breve e le imminenti scadenze. Senza una copertura logistica e organizzativa non si potrebbero svolgere le manifestazioni di carnevale e di San Giuseppe. Altrimenti, oltre alla beffa ci sarebbe anche da subire il danno! Non fermiamo tutto, e per il tempo che resta permettiamo che le manifestazioni vadano avanti, e non solo le presentazioni di libri.

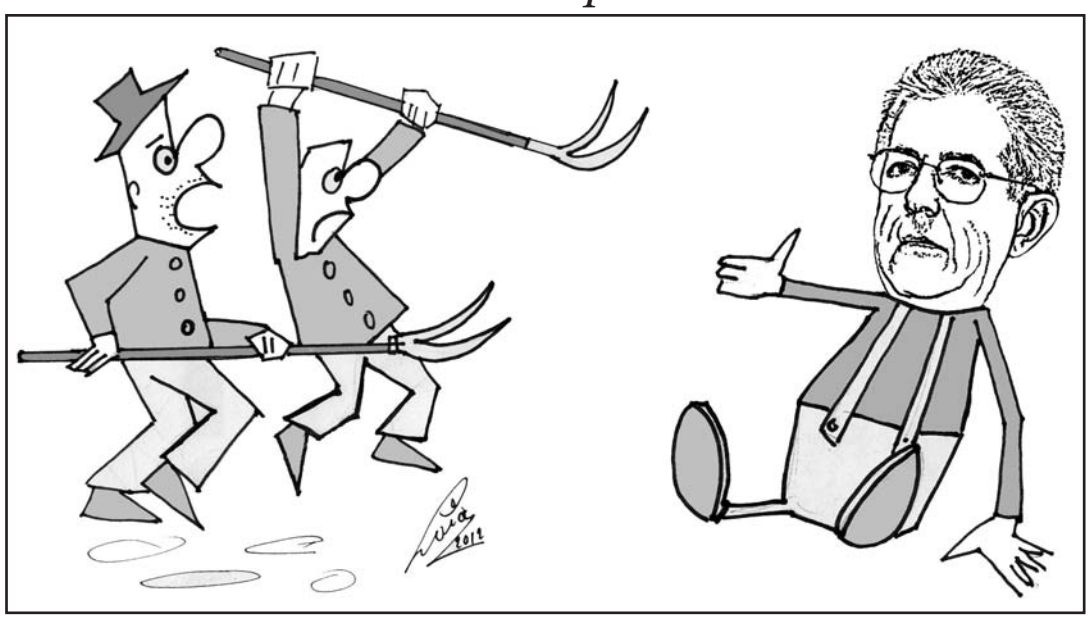
Duro il presidente della Cia Aleo: «Causati danni al mondo agricolo e alla popolazione»

«Forconi», pro e contro di una protesta

Rischio boomerang per la «rivolta» di gennaio
Richiesta la riduzione del prezzo del carburante

Gaspare Baudanza

Quali pro e quali contro ha avuto la dura protesta degli «arrabbiati» del movimento dei «forconi» e di «Forza d'urto»? Se c'è chi ha ritenuto proficua la settimana di proteste, altri commentatori sono più duri. Tra questi, ad esempio, c'è Giuseppe Aleo, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori: «È indubbio – spiega – che questi movimenti che scendono in piazza e protestano in maniera legittima, hanno causato difficoltà non solo al mondo agricolo, ma a tutta la popolazione». Un po' come dire che ci sono modi e modi di scioperare e di rivendicare il rispetto dei propri diritti. «Ognuno – aggiunge Aleo – deve assumersi le proprie responsabilità. Il nostro modello di sciopero è quello della contrattazione civile». Tenere sotto scacco un'intera regione, bloccare un'economia, insomma, non si può, non si deve. Perché a rimetterci non sono solo gli stessi «arrabbiati», ma anche i cittadini, vessati, né più né meno, allo stesso modo dei manifestanti. Comprensibile è l'esasperazione di agricoltori e autotrasportatori, costretti ad affrontare quotidianamente costi sempre maggiori per portare avanti la propria attività, con il rischio concreto di un *crack* catastrofico e difficilmente rimediabile. E comprensibile è anche una certa improvvisazione nel movimento di protesta. L'augurio è che tutto quello che è successo possa aver insegnato qualcosa, in modo da evitare in futuro che l'istintiva adesione agli ideali della protesta, rischi di trasformarsi in un *boomerang* se essa non viene organizzata in modo tale da non danneggiare i cittadini.



Le organizzazioni di categoria dal canto loro, chiedono da tempo ciò che rivendicano i «forconi». Naturale sarebbe quindi che «arrabbiati» e sindacati di categoria unissero le loro forze in modo tale da dare alle loro rivendicazioni una «forza d'urto» strutturata, capace quindi di essere più efficace e arrecare meno danni al territorio.
Tra le richieste avanzate c'è, ad esempio, la riduzione del prezzo del gasolio agricolo, «in considerazione del fatto – precisano in una nota Cia, Unione agricoltori e Copagri – che la nostra regione contribuisce notevolmente alla produzione e alla raffinazione del prodotto rispetto al fabbisogno nazionale». Ma nel «pacchetto» di riforme chieste da chi rappresenta il mondo agricolo ci stanno anche la rivisitazione dell'imposta sugli immobili rurali, la soppressione delle sanzioni per gli omessi o i ritardati pagamenti contributivi, un piano di ammortamento decennale per il rientro dalle esposizioni debitorie. E non mancano neppure le richieste al governo regionale affinché sia dichiarato lo stato di crisi, sia attivato il bando delle misure agroambientali e sia prevista una maggiore dotazione finanziaria per quanto concerne il gasolio agricolo.
Su quest'ultimo punto è arrivata, tra l'altro, la rassicurazione di Camillo Oddo: il vicepresidente dell'Ars precisa che «il contributo per l'acquisto del gasolio verrà ripristinato con una disponibilità complessiva di circa due milioni di euro».

L'azienda trasporti, che vanta un credito di 18 milioni dalla Regione, non può pagare i fornitori

Ast, debiti e autobus fermi

*Autobus fermi e studenti a terra. È quello che si verifica da alcuni giorni nei comuni della Valle del Belice. A Salemi come a Gibellina, a Santa Ninfa come a Partanna, a Castelvetrano come a Poggioreale e a Salaparuta. Gli autobus in questione sono quelli dell'Ast, bloccati perché i distributori di carburante non vogliono più far credito all'azienda, dal momento che vantano diversi crediti. Il problema sarebbe causato dalla mancata erogazione, da parte della Regione, dei soldi che questa, a sua volta, deve all'Ast: qualcosa come 18 milioni di euro che l'azienda di trasporti aspetta di veder finire nelle proprie casse. Secondo stime dei vertici societari, basterebbero 10 milioni per riprendere la normale attività e pagare gli arretrati degli stipendi dei dipendenti (fermi a dicembre 2011), il carburante e i fornitori. «Il problema – dichiara Emanuele Nicolosi, direttore generale dell'Ast – è serio». L'allarme sul rischio di un blocco del servizio la società l'aveva lanciato già il mese scorso, con due comunicazioni indirizzate al presidente Lombardo e agli assessori alle Infrastrutture Russo e all'Economia Armao, nelle quali si chiedeva l'immediato pagamento delle somme dovute. «Il regolare servizio – spiega il segretario regionale della Filt Cgil, Gaetano Bonavia – non potrà essere garantito ed è anche impossibile fare una previsione delle corse che salteranno, perché dipende dal carburante che ciascun mezzo ha ancora nei serbatoi. L'azienda – continua Bonavia – è allo stremo: oltre a non potere garantire il carburante e gli stipendi, non può più pagare le visite sanitarie obbligatorie che gli autisti devono effettuare ogni due anni».
La crisi di liquidità dell'Ast va avanti da quasi un anno. E la situazione si complicherà, visto il previsto taglio del venti per cento che la Regione dovrà operare sui fondi destinati al trasporto pubblico. Intanto a rimetterci sono i pendolari, soprattutto gli studenti che per recarsi negli istituti superiori si spostano con i pullman dell'azienda. E i sindaci protestano. Lettere di lamentele per l'interruzione del servizio sono state inviate sia all'Ast che al prefetto. ***(red)***

Salemi: *pag. 5*
Mafia, è bufera al Comune

Calatafimi: *pag. 8*
Elezioni, Ferrara si ricandida?

Vita: *pag. 11*
Studenti, slittano i rimborsi

Gibellina: *pag. 12*
Consiglio, Mimma Ferrara si insedia

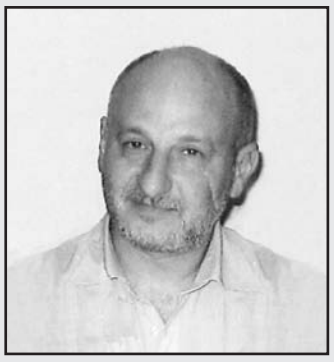
Santa Ninfa: *pag. 13*
La giornata della memoria all'Ipsia

Partanna: *pag. 14*
Minoranza flebile in Consiglio

Castelvetrano: *pag. 17*
«Infiltrati azzurri» in «Corrente rosa»

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
Salemi
Calatafimi
Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

In ricordo di Ninni Cascio



Carissimi Loredana, Angela e Peppino, Mariella e Lorenzo, a perenne memoria del nostro amatissimo Ninni Cascio che appena pochi giorni fa, assiso al suo intimo desco, mi faceva partecipe dei sogni e dei progetti che a breve avrebbe voluto realizzare. Con lo slancio della sua giovane età mi confidava le sue aspirazioni, ignaro del fato avverso che lentamente tesseva la rete che lo avrebbe avvinto per sempre.
Quel destino imprevedibile, nella sua inarrestabile corsa ne ha rapito la vita, incurante dei tre teneri virgulti che Ninni e Loredana hanno piantato e che voi, come un'amorevole famiglia, «coltiverete» con il massimo impegno e dedizione.
Mi sovviene in questo triste frangente il carme di un sommo poeta, a Ninni certamente caro, che così recita: «All'ombra dei cipressi e dentro l'urne confortate di pianto è forse il sonno della morte men duro?». No, assolutamente no!
Il verso seguente, infatti, sottolinea: «Anche la Speme, ultima Dea, fugge i sepolcri». Pur tuttavia, la Dea affida a chi resta il ricordo perenne della sua vita terrena, prematuramente recisa nel fiore degli anni.
Il tempo che trascorre lento ed inesorabile lenirà l'angoscia e attutirà il dolore lasciando memoria viva di te, Ninni, per sempre impressa nella mia mente. Addio Ninni! Il tuo spirito vaga nell'immensità dei cieli, dove anche noi e l'adorata compagna, nei tuoi versi sublimata a guisa di «farfalla variegata e vivida come un'alba estiva», ti raggiungeremo quando il buon Dio vorrà.
In questa vita la cara Loredana e i suoi splendidi bambini, circondati dalle nostre cure, non saranno mai soli e proseguiranno nel cammino dell'esistenza con serenità, serbando un dolce ricordo del compagno e del papà che tanto li amava.

Con incommensurabile affetto lo zio Geremia con i fratelli Cesarina, Eugenio, Vito, Pippo e Maria e i cugini tutti.

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie:
redazione di «Belice c'è»
Salemi - Via Santa Croce, 5
Tel/Fax 0924.983783 redazione@infobelice.it

Trofeo Campaccio Bronzo ad Angelo

Il salemitano residente da anni a Milano, Calogero Angelo, maresciallo della Guardia di finanza in congedo da poco tempo, ha conquistato, nella categoria Master, con una spettacolare rimonta, la medaglia di bronzo e il podio di una delle corse campestri più importanti del mondo. Si tratta del 55esimo Campaccio Cross country international a San Giorgio su Legnano, in provincia di Milano il 6 gennaio scorso, arrivando a soli due secondi dall'Argento. L'importante evento sportivo, come ogni anno, è stato trasmesso in diretta da Raisport 1. (*Nella foto l'inossidabile atleta Calogero Angelo in un momento della importante corsa*) ***(gl)***

L'Istituto «G.P II» ricorda l'Olocausto

Preservare la memoria

Ricordare l'Olocausto perchè in futuro non si ripetano più gli orrori dello sterminio nazista. Anche le quinte del Piano Fileccia dell'Istituto «Giovanni Paolo II» hanno celebrato la giornata della memoria il 27 gennaio scorso. Con una manifestazione sentita sia dagli alunni sia dagli insegnanti nella sede di piano Fileccia è stato ricordato il tremendo genocidio messo in atto dai nazisti durante la seconda guerra mondiale, nel quale furono uccisi più di sei milioni di ebrei, oltre ad omosessuali, zingari, disabili e dissidenti politici. Vittime oggi ricordate fra coloro che con il passare del tempo vennero definiti come i «giusti», tutte quelle persone che grazie al coraggio e ad una grande umanità si opposero al progetto di sterminio. Inclusi tutti coloro che a rischio della propria vita ne salvarono tante altre e protessero i perseguitati, sottraendoli alla barbarie nazista. «Ricordare cosa è stato capace di compiere l'uomo contro l'uomo - ha spiegato ai bambini dell'istituto in maniera semplice e accessibile il dirigente scolastico Vito Tibaudo coadiuvato dalle docenti - è importante per evitare che ciò accada si possa ripetere, affinché le generazioni future, memori di quanto è successo, sappiano scegliere l'amore, la giustizia, la tolleranza e la pace tra tutti i popoli e non l'odio per il diverso». ***(fragoma)***

SNACK PIZZA di Aguanno Filippo
Via Piersanti Mattarella, 15
91018 - SALEMI (TP)
Cell. 3395309207
PIZZA D'ASPORTO
Consegna a domicillio

QUATTROERRE ARREDI di Rinninella & C.
Solo alcune delle nostre firme
GIANFRANCO BALLERINI · moretticompact · BERLONI · Cantiero DAL 1949 · MORELATO
C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

PALAZZO VILLARAGUT
Via San Leonardo - SALEMI (TP)

VENDESI APPARTAMENTI
Informazioni al 335 1253969

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

Salemi

ALIMENTARI GRASSA VIA CREMONA
ALIMENT. IL SORRISO PIANO FIL.ECCIA
0 16 ABIGLIAMENTO V. AMENDOLA
A.M. SHOES LARGO CAPPUCCINI
ACCONC. ALOISI VIA LO PRESTI
ACCONC. CAPIZZO V. G. GENTILE
AGRIPIU' ARMATA C/DA GORGAZZO
ALIMENT. RUBINO P. LIBERTA'
ALIMENTARI VULTAGGIO
ANGOLO DELLA FRUTTA VIA RIFORMATI
ANTARES VIA DEI MILLE
ANTICA CAFFETTERIA P. DITTATURA
ANTICA PROFUMERIA P. LIBERTA'
ANTICO FORNO V. SAN LEONARDO
ART COLLETION VIA A. FAVARA
ASA VIA VILLA SCIMEMI
BAR AGORA' V. A. FAVARA
BAR AURORA C/DA GORGAZZO
BAR CENTRALE SAN LEON.
BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI
BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI
BAR EDERA C/DA ULMI
BAR ED. CREMERIA V. MATTEOTTI
BAR FASHION V. SAN LEONARDO
BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA
BAR HOSPITAL OSP. VITT. EMANUELE
BAR LE CAPRICE V. SAN LEONARDO
BAR MODERNO PIAZZA ALICIA
BAR ONTARIO VIA AMENDOLA,
BAR TROPICAL C/DA GORGAZZO
BCP BELLAFIORE V. A. LO PRESTI
BRILLANTE VIA PAOLO OLIVERI
CAFFE' CONSOLI MERC. COPERTO
CALCO CALCESTR. C/DA S. GIULIANO
CAPPELLO MATERIALE DA COSTR.
CARTOLIBR. PAIELLA V. AMENDOLA
CENTR. EST. SESTO SENSO V S. LUCA
CENT.REV.MARCHESE C/DAVIGNAGRANDE
CONFETTI E MERLETTI V. MATTEOTTI
EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI
EDIC. RIVEN. TABACCHI C/DA GORG.
ELETTRAUTO PISANO VIA SOLUNTO
ELETTR. BONURA VIA P. M. DAMIANI
EN. ARTIST. SORSI D'AUTORE V .AMENDOLA
FALEGNAM. ESSEPIEMME C/DA FILCI
ERBORISTERIA VIA AMENDOLA
EXTRA BAR PIAZZA LIBERTA'
FARE FACILE SCATURRO
EURO FRUTTA MERC. COPERTO
FERRAM. AMICO V. MATTEOTTI
FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE
FOTO LOMBARDO VIA CRISPI
F.LLI PIAZZA L. FERR-ALL. C/DA GESSI
F.LLI ANGELO FERR. VIA A. FAVARA
FRESH FRUIT C/DA ULMI
CALZATURE GANGI VIA AMENDOLA
CALZATURE CRIMI VIA AMENDOLA-
GINNIC CLUB ALICIA VIA E. SCIMEMI
GIOIELL. CONFORTO V. AMENDOLA
GPR RICAMBI VIA A. FAVARA
GRAFICHE MESSINA VIA DEI MILLE
HALICYA CALZE V DON L. STURZO
HOTEL VILLA MOKARTA
IL PINGUINO LAVASECCO VIA DEI MILLE
IMPACT FASHION MERC. COPERTO
INAC VIA DEI MILLE
INFORMAFAMIGLIA VIA CREMONA, 60
L'ARCOBALENO ABBIGL. VIA MATTEOTTI
LA GEMMA VIA AMENDOLA
LE DELIZIE DELLA FRUTTA V. DEI MILLE
LE MILLE BOLLE VIA SAN LEONARDO
LE SCICCHERIE VIA MARSALA
LO PORTO VIA AMENDOLA
LOVIMA C/DA BOVARELLA
L'OTTOCENTO MERCATO COPERTO
MACROSOFT VIA MATTEOTTI
MACELLERIA CALIA VIA E. SCIMEMI
MACELLERIA NUCCIO C/DA GORGAZZO
MAGNOLIA ABBIGL. VIA CLEMENTI
MEC 2000 VIA A. FAVARA
MEDIAUTO C/DA ULMI
MINI MARKET C/DA SAN CIRO
MONTALBANO VIAGGI VIA LO PRESTI
NON SOLO CORNICI VIA A. FAVARA
NUOVA CARROZZERIA C/DA GIBLI
NUOVA EDICOLA LARGO CAPPUCCINI
OTTICA MAGGIORE VIA G. MATTEOTTI
OUTLET VIA AMENDOLA
PALERMO ARREDAM. C/DA GORGAZZO
PALESTRA ARMONY VIA LO PRESTI
PANIFICIO CORSO VIA MATTEOTTI
PANIFICIO LA SPIGA VIA A. FAVARA
PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE
PANIFICIO NOTO VIA AMENDOLA
PANIF. SAN GIUSEPPE VIA MARSALA
PARRUCCH. BRUNETTA VIA E. SCIMEMI
PARRUCCH. PENDOLA VIA CLEMENTI
PARRUCCH. DONNA STYLE C.LE MANIACI
PARRUCCH. LE GEMELLE V A. FAVARA
PATRONATO CISAL VIA MARSALA
PRESTI ANTONIO VIA A. FAVARA
PRIMEVERE TAV. CALDA PAST. V MARSALA
PROFUM. DEL CORSO V. AMENDOLA
PROFUM. MARILENA V. SAN LEONARDO
PRO LOCO PIAZZA LIBERTA'
QUATTROERRE ARR. C/DA S. GIACOMO
RIFORNIMENTO LOCCI STR. STAT. 188
RIFORNIMENTO R. SAN LEONARDO
RISTOR. LA GIUMMARA VIA A. FAVARA
RISTOR. PIZZERIA ECLISSE C/A GORG.
RISTORANTE PIZZERIA IL MELOGRANO
RIST. PIZZERIA PEPE NERO BOVARELLA
RUSSO A. SERVICE OPEL VIA A. FAVARA
NEW WAW STORE P. SIMONE CORLEO
SCIACCA GIOIELLERIA V. AMENDOLA
SEGESTA IMMOBILIARE V. DEI MILLE
SERRAMENTI C/DA MONTE ROSE
SILCAR VIA SAN LEONARDO
SNACK PIZZA VIA P. MATTARELLA
SPEEDY PIZZA MERCATO COPERTO
SPORT LINE VIA DEI MILLE
STALLONE MARMI C/DA GESSI
ST. COMMERC. SCALISI V. E. SCIMEMI
STRAMONDO C/DA GORGAZZO
STUDIO MEDICO ANESIS VIA DEI MILLE
SUPERMER. CONAD VIA SCHILLACI
SUPERMER. DESPAR VIA MARSALA
SUPERMER. GS VIA ALDO MORO
SUPERMER. SIGMA C/DA GORGAZZO
SUPERMER. SPESA FACILE C/DA ULMI
TAB. E GIORNALI PIAZZA LIBERTA'
TAB. E GIORNALI VIA SAN LEONARDO
TAB. E GIORNALI VIA P. MATTARELLA
TAB. RICEV. GORNALI VIA AMENDOLA
TAB. RICEVITORIA VIA LO PRESTI
TANTARO PETROLI C/DA CAPITISSETI
TESSILE PARISI VIA F.SCO P. CLEMENTI
TERRE DI SALEMI C/DA FIUMELUNGO
TRAPANI SRL VIA MONACI
MIROTTA C/DA GORGAZZO
TRE TELEFONIA VIAMATTEOTTI
UNIQUE ABBIGL. VIA A. FAVARA

Calatafimi

ANTICHI SAPORI C/DA CARABONA
AUTO PACE C/DA PONTE PATTI
BAGLIO POCOROBA
BAR BRUCCOLERI PIAZZA P. NOCITO
BAR EDICOLA MANCUSO CORSO GARIBALDI
BAR COLONNA ACQUANOVA
BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBALDI
BAR GIOIA C/DA SASI
BAR SEGESTA VIA SEGESTA
CARTOL. GIACALONE VIA A. DE GASPERI
COMUNICATION SERV. VIA MONTE FINESTRELLE
FORNO A LEGNA V. A.DE GASPERI
FOTO VIDEO CASCIO VIA SEGESTA
FRI D'OR VIA ALDO MORO
ONOR. FUNEBRI LENTINI VIA A. DE GASPERI
LE LANTERNE VIA LENTINI
MACELLERIA BICA C.SO GARIBALDI
MARKET STELLA V. A. DE GASPERI
OTTICA BUONA VISIONE VIA SEGESTA
PASTICC. LA MARGHERITA VIA MUCARIA
PATR. CGIL TEN LI BASSI
PATR. UIL G. MARCONI
PATR. CISAL VIA PIOPPERA
PATR. CISL C. GARBALDI
PIZZA IN PIAZZA PIAZZA PIETRO NOCITO
PRO LOCO CALATAFIMI VIA VITTORIO EMANUELE
RIST. MEDITERR. SEGESTA C/DA SEGESTA
RIFORNIMENTO ERG VIA SEGESTA
RIFORNIMENTO ESSO C/DA SASI
RISTOR. DIVINO ROSSO VIA A. DE GASPERI
STAZ. RIF. CARBURANTI C/DA GRANATELLO
SUPERMERCATO SMA VIA SEGESTA
SUPERMERCATO SISA C/DA SASI
SUPERMERCATO T. BICA C/DA SASI
TRATTORIA MAIORANA VIA SEGESTA
ZANZIBAR ACQUANOVA

Gibellina

BANCA NUOVA
BAR 2000 VIA L. STURZO, 1
BAR MILLENNIUM VIA F. DE ROBERTO
BAR MEETING VIA DEGLI ELIMI, 1
BAR OASI VIALE SANTA NINFA
BAR BONANNO V.LE IND. SICILIANA
CARTOLIBR. LO STYLO VIA G. DA LENTINI
CARTOIDEA VIA ELIMI
CASEIFICIO MANFRE' VIA SANTA NINFA
C. VERNICIATURA RANDAZZO VIA BELICE
CENTER GYM
CENTRO OTTICO V.LE IND. SICILIANA
DISTR. CARB. TANTARO C/DA BOVARELLA
EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI
EDICOLA VIALE INDIPEND. SIC.
EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE
HAPPY SNACK ROSTICC. VIA MONTE FINESTRELLE
IP CARB. BAR GELATERIA
LATTICINI CAMMARATA
MACELLERIA GENTILE
OTTICA CATALANOTTO VIA DEGLI ELIMI
PESCHERIA GIACALONE VIA BRANCATI
RIST. PIZZ. ALBA CHIARA VIA N. NASI
RIST. PIZZ. LA MASSARA V. VESPRI SICILIANI
SANTANGELO CAS. FERR. VIA L. PIRANDELLO, 43
SUPEMERCATO SIGMA VIA L. STURZO
SUPERMERCATO CONAD VIA IBN HAMDIS
PAM SERVICE MONTE FINESTRELLE
PANIFICIO NAVARRA VIA A. GAGINI
PANIFICIO LA FORNERIA
PASTICCERIA DEL VIALE VIA BELICE
PIZZA TIME VIA F. DI ROBERTO
POST SERVICE VIA B. INGOGLIA
PATRONATO UIL VIA NUNZIO NASI
STUDIO BELICE VIA MARINUZZI
ZUMMO GOMME VIA NAPOL. COLAJANNI

Partanna

AGENZIA D'AFFARI STASSI VIA VITTORIO EMANUELE
BAR BACILE VIA VITTORIO EMANUELE
BAR CHIOFALO VIA VITTORIO EMANUELE
BAR DIVINO VIA ZAGATO
BAR CREMERIA D'ITALIA P. FALCONE BORSELLINO
BAR FANTASY VIALE GRAMSCI
BAR LA CROISSANTERIA VIA SELINUNTE
BAR MADISON CAFE' VIA REGINA ELENA
BAR ROADHOUSECAFFE' VIA TRIESTE
BAR STASSI CARLO PISACANE
BAR TRIESTE VIA TRIESTE
BAR TRIESTE VIA CAVOUR
CEVEMA VIA CIALONA
CARTOTECNICA TIGRI VIA VITTORI EMANUELE
CARTOLIBRERIA VIA TRIESTE
ISTITUTO MAGISTRALE VIA TRIESTE
LOMBARDO ELETTR. VIALE D'ITALIA
MUNICIPIO VIA XX SETTEMBRE
NEW WAW STORE VIA VESPRI
PANIFICIO FIORELLINO VIA A. DA MESSINA
PARRUCCHIERIA VITA VIA CAPRERA
PARRUCCHIERIA N & G PALAZZO MOLINARI
PIZZERIA LA MONTAGNA VIA PALERMO
QUATTRO ZAMPE VIA CIALONA
RIFORNIMENTO TAMOIL
RIVENDITA RIC. STIVALA VIALE D'ITALIA
SALONE CESARE VIA ROMA
SPEEDY PIZZA VIA TRIESTE
SUPERMERCATO CONAD
SUPERMERCATO DESPAR VIA CIALONA
SUPERMERCATO SIGMA VIALE ITALIA
TAB. GIORNALI PALAZZO VIA PALERMO
TAB. RICEV. SCIACCOTTA VIA VITT. EMANUELE
TECNCNOCARTA
ZINNATI VIA GRAMSCI

Santa Ninfa

ABBLIGLIAMENTO VIA SANT'ANNA
AUTO TRUGLIO VIA NAZIONALE
BAR BIONDO V MATTARELLA
BAR ROXY VIA FELICE CAVALLOTTI
BAR SNACK BELICE SS, 119
BAR VITTORIA PIAZZA LIBERT.
BARCOLLANDO SS 119
DECOR CASA VIA P. LA TORRE
CAFFE' DEL CORSO CORSO GARIBALDI 1/3
CAFFETTERIA TRE COLLI V. PIO LA TORRE
CELI VIA F.SCO CRISPI
EDICOLA VIALE P. LA TORRE, 41
EDICOLA CORSO GARIBALDI, 9/11
ELETRONICA SKY SERVICE V. PIERSANTI MATTARELLA
EURO GOMME SS 119
GARDEN CAFFE' VIA P. LA TORRE
GBM CLIMA C/DA ACQUANOVA
LAVANDERIA LIVIGNI VIA SAN VITO
LI CAUSI ABBIGLIAM. VIA P. SANTI MATTARELLA
IRISH BAR VIA P. SANTI MATTARELLA
MATER. EDILE SO. VI. VIA F.SCO CRISPI
METRO QUADRO VIA MATTARELLA
MOBILI LO TRUGLIO VIA F.SCO CRISPI
NUOVA FERRAMENTA SS 188
PARRUCCH. MARCHESE V C. LEVI
PASTICC. D'AGOSTINO V S. ANNA
DOMENICO RANDAZZO C/DA SANTISSIMO
SANICO SRL ZONA INDUSTRIALE
SUPERMERCATO DI PER DI VIA PAESTUM
SUPERMERCATO SISA V, TOGLIATTI
TRATT. PIZZ. COLLE VERDE VIA G. CARDUCCI
TRATTOR. DUE PALME S.S. 119
CARNE LI CAUSI
PATRONATO VIA LI BASSI

Vita

BOTTEGA DEL PANE VIA VERGA
ALIMENTARI VIA GARIBALDI
BAR ANGELA VIALE EUROPA
BARBIERE AGUECI P. LIBERTA'
BAR DEL VIALE VIALE EUROPA
BAR KIND VIA GARIBALDI
BUFFA IND. EDILIZIA V. AURO ROCCONE
CAFFÈ PERRICONE V.DEI MILLE
CENTRO "VITA" LITY " VIA F. FILZI
CONAD V.LE V. DEL BELICE
DESPAR VIALE EUROPA
FARMACIA PANDOLFO CORSO GARIBALDI
GRUTTA LEGNO ZONA ARTIGIANALE
MAT. EDILI MAZARESE C/DA GIUDEA
TAB. ED. GUCCIARDI CORSO GARIBALDI
TABACCHI PERRICONE CORSO GARIBALDI
TABACCHI DITTA VIA DEI MILLE
SALONE DI GIOVANNI VIA VERGA
INGROSSO TESS. PARISI VIA VERGA
ABBIGLIAM. SCAVUZZO VIALE EUROPA
RIFORNIMENTO ERG VIALE EUROPA
PARRUCCH. FRANCA VIA PETRARCA
MUNICIPIO P.ZZA SAN FRANCESCO
SCUOLA VITO SICOMO P.ZZA L. PIRANDELLO
CENTRIO D'INCONTRO VIALE EUROPA
BIBLIOTECA VIALE EUROPA
PRO LOCO VITESE

KISSFm
www.teledico.net

Radio MVM
www.radiomvm.it
info@radiomvm.it
0924.921931
RADIO EMMEVIEMME PARTANNA

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI
MICHELIN · BRIDGESTONE · Continental · HANKOOK · GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 85
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

Via Matteotti,38 Salemi Tel. 0924982234
CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro
Super Enalotto · Sisal · Gratta e Vinci!
Ricariche SKY · postepay · TIM · MEDIASET PREMIUM · LA7 · vodafone · 3 · WIND
Pagamento bollette · TELECOM ITALIA · Enel · tiscali

NONSOLOCORNICI
di Peppe Agueci
via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI
Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090
COMPLEMENTI D'ARREDI · TENDAGGI
PORTE . CORNICI

RISTORANTE - PIZZERIA
La Massara
Cortesia e qualità al tuo servizio per ogni tipo di evento
Chiusura il Lunedì
"Servizio anche da asporto"
Via Vespri Siciliani 91024 Gibellina Tel. 092467871 - Cell. 3392508488

AGRITURISMO
CARBONA
THE SICILIAN FARM HOLIDAY

i Sapori del GIOVEDÌ

www.agriturismocarbona.it

RISCOPRIAMO I SAPORI DELLA CUCINA SICILIANA

Giovedì 9 Febbraio 2012
Trippa all'antica

Giovedì 16 Febbraio 2012
Cous Cous di carne alla trapanese

Giovedì 15 marzo 2012
Bollito di carni selezionate

Giovedì 22 Marzo 2012
Stufato di carni di alta qualità

€15,00 P.P.
È GRADITA LA PRENOTAZIONE.

spin-off.it

La cena comprende:
piatto degustazione, agrumi biologici, dolce casereccio, acqua, vino, coperto.

Durante le serate sarà possibile richiedere:
"Stigghiole alla palermitana", Sanguinaccio e "Crastuna" (lumache).

C.da Seggio - Strasatto s.n. Casella Postale 185 - 91022 Castelvetrano (TP) - **Prenotazioni: Cell. 334 62 06 032 - 328 84 97 694 - Tel./Fax 0924.906919**

TORREFAZIONE CONSOLI
CAFFÈ ITALIA

Dolci & di Maria Cristina Gruppuso
UNICA SEDE Tentazioni

SALEMI
Viale Regione Siciliana
mercato coperto
Tel/Fax 0924 983416

- Decorazioni per torte e cialde personalizzate
- Prodotti per pasticceria
- Oggettistica e confetti
- Assortimento addobbi e palloncini matrimonio
- Allestimenti per ogni occasione

PANE CASERECCIO

PANIFICIO DAL 1983 GAUDINO

Pizze - Grissini - Biscotti
Produzione propria
"Pane a lievitazione naturale"

Via Sofocle, 48 - SALEMI - Tel. 0924.982800

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO FERRAMENTA

Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.tp.it
info@centroferramenta.tp.it

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/03/2012

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA

Prodotti di Michele Terranova
lattiero-caseari

Tutti i giorni
"Zabina" e
ricotta calda

SALEMI Mercato coperto ☎ 389 0115827

NUOVA APERTURA SPIZZICO

SALEMI - via San Leonardo, 82 - Tel. 0924-982298

PIZZE A LIEVITAZIONE NATURALE

CHIUSO DOMENICA

NOVITA' PIZZA INTEGRALE

APERTURA
dalle ore 7 alle 14 e dalle 17 alle 22

Sgarbi sulla richiesta di scioglimento: «Me ne vado, mai state infiltrazioni»

Mafia, è di nuovo bufera

F. Agostina Marchese

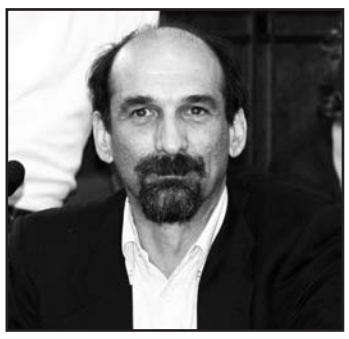
Il critico alla presentazione del suo libro Promotori Rotary, Fidapa e Lions

Un momento dell'incontro al Castello

«Non voglio stare più sulla graticola, mi sento in trincea e non sono disposto ad accettare oltre questa situazione. Chi parla come Sonia Alfano, un'ignorante che non è mai stata a Salemi, non sa quello che dice. Mi dimetto perché non sono pronto a combattere contro cose che nulla hanno a che fare con la mafia ma che vengono interpretate come tali. In realtà Pino Giammarinaro ha solo agito come leader della maggioranza che mi ha eletto». Sembra aver messo da parte l'abituale disinvoltura il sindaco Vittorio Sgarbi, ospite di Rotary, Fidapa e Lions rappresentati dai rispettivi presidenti Vito Sciacca Parrinello, Rita Renda e Vito Modica, per la presentazione del suo ultimo libro «Piene di grazia». L'incontro del sei febbraio scorso è stato preceduto da alcune precisazioni del critico d'arte sulla richiesta di scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose avanzata dalla commissione di accesso agli atti inviata dall'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni, e giunta sul tavolo dell'attuale titolare del dicastero Anna Maria Cancellieri che confermerebbe l'impianto sostanziale delle risultanze investigative contenute nell'indagine «Salus Iniqua», culminata nel sequestro di beni per 35 milioni di euro all'ex deputato Dc Pino Giammarinaro. La notizia pubblicata in anteprima dal sito on line de «Il fatto quotidiano» e rimbalzata poi su quasi tutte le testate giornalistiche regionali e nazionali ha provocato l'ennesima reazione risentita del critico d'arte, che nella serata organizzata dalle tre associazioni al Castello ha assunto toni amari più che irati. Ribadita la decisione di rassegnare le dimissioni (ufficialmente però non sarebbero state ancora formalizzate al Comune, ndr) Sgarbi ha attaccato con veemenza i suoi detrattori, ritornando su Sonia Alfano. «Ho apprezzato maggiormente - ha ironizzato - le critiche di Agnese Borsellino che mi ha definito un "missionario" in questa cittadina» e ha contestato invece le parole dell'europarlamentare dell'Idv: «Se avessi percepito un'indennità per l'incarico oggi si parlerebbe di patto di stabilità e non certo di mafia». Per il critico d'arte «se mafia c'è stata io non l'ho mai vista, non ho intenzione di mollare la battaglia contro la mafia, ma preferisco dimettermi, tornerò a Salemi solo occasionalmente». L'idea di un braccio di ferro lascia dunque il posto alla decisione, dice lui definitiva, di farsi da parte. «Mi rendo conto - è la motivazione - che è impossibile fare qualcosa di nuovo e di ipotizzare un futuro diverso per la Sicilia. Sei ostacolato da forze occulte, che io non ho visto e gli ispettori sì. Quando le ho viste, come nel caso delle pale eoliche, sono corso a denunciarle. Prendo atto ora di essere una vittima. E dico che con la Sicilia ho chiuso». Lascerà cadere, quindi, le proposte di candidature a sindaco che gli erano arrivate da Cefalù, Agrigento e Scicli. E lascerà, dice, anche Salemi dove ha sperimentato una «valutazione difforme» rispetto a quella degli ispettori. «Le uniche infiltrazioni di cui mi sia accorto - sostiene - sono state di tipo culturale: quelle di Rubens, Caravaggio e Cezanne». Lo ripete mentre si accinge a dedicare piena attenzione per il resto della serata all'evento culturale al Castello.

Si dimette anche l'assessore Tortorici

La giunta scricchiola



Si susseguono a ritmo incessante le critiche dei detrattori dell'amministrazione Sgarbi alle quali il critico d'arte risponde con comunicati ormai quotidiani. Da Oliviero Toscani che accusa Sgarbi di inaffidabilità e ribadisce i condizionamenti cui la giunta e il sindaco, a suo dire, avrebbero dovuto sottostare, Rita Borsellino che definisce le parole di Sgarbi su una Sicilia senza speranza «intrise di luoghi comuni, che dimostrano come non abbia mai capito nulla di questa terra. In Sicilia la speranza c'è ed è nelle mani dei tanti siciliani e delle tante siciliane che ogni giorno lavorano per il futuro di questa terra» e ancora Sonia Alfano che sul suo blog accusa: «Non ho dubbi che il comune sarà sciolto per infiltrazioni mafiose». A rispondere con amarezza l'assessore al centro storico Bernardo Tortorici che attacca in una lettera di suo pugno: «Mi dimetto perché sono un ingenuo come Sgarbi, ma lo sono due volte di più perché, a sua differenza e per mia maggior colpa in quanto siciliano, avrei dovuto capire. Non mi sono accorto che promuovere la cultura, realizzare musei, difendere il paesaggio, lottare contro le pale eoliche ed il fotovoltaico, ricostruire il centro storico mettendo in moto il recupero dell'artigianato, portare avanti il prg, evitare le demolizioni, recuperare i monumenti, richiedere vincoli di salvaguardia, riscoprire le tradizioni, mettere insieme i produttori locali, puntare sull'archeologia, investire sul turismo, far partire il mercato del contadino, parlare di Salemi come di una Capitale non avrebbe fatto altro che alimentare il sistema mafioso». Tortorici conlude quindi ironicamente: «Non avevo capito che saremmo dovuti essere noi i giudici a condannare una parte politica che si era presentata palesemente alle elezioni. Sono troppo ingenuo, ho perfino pensato che il nostro percorso meritasse un riconoscimento. Non mi rimane che dimettermi prima di essere dimesso per motivi che non ho capito e chiedo l'onore delle armi per l'ingenuità. Che Salemi torni ai furbi». ***(red)***

Melchiorre Angelo e Fabrizio Gucciardi all'opposizione

E la maggioranza va in pezzi

Adesione al partito dell'Italia dei valori per il consigliere comunale Melchiorre Angelo (*nella foto in basso*). Dopo il passaggio all'opposizione formalizzato tempo fa con la decisione di dichiararsi indipendente, l'ex esponente di maggioranza nell'ultima seduta del Consiglio ha sciolto le riserve annunciando la sua nuova collocazione politica. E ha scelto come punto di riferimento il movimento fondato da Antonio Di Pietro. «Osservando gli sviluppi politici che ci sono stati in questi ultimi tre anni - ha spiegato in aula - ritengo che la coalizione che ha sostenuto il sindaco di cui ho fatto parte e presentatasi come coalizione di centro, non può più credibilmente definirsi tale, ma è diventata una sorta di organismo geneticamente modificato difficilmente definibile, se non, forse, come coalizione dei fan di Vittorio Sgarbi, visto il carattere assolutamente personalistico e autoritario con cui lo stesso la gestisce». Una situazione progressivamente divenuta insostenibile che ha spinto il fresco consigliere dell'Idv a comunicare «che la carica di consigliere comunale che mi onoro di ricoprire, si arricchisce del contributo politico di "Italia dei Valori", partito al quale ho aderito. Questa adesione, benché non modifichi in alcun modo gli assetti consiliari, ha una valenza politica che ritengo non potesse essere taciuta in questa seduta. L'Idv si colloca all'opposizione, come già da tempo ho dichiarato di essere».

Maggior scalpore ha invece destato il passaggio all'opposizione del consigliere di maggioranza e capogruppo della Dc Fabrizio Gucciardi (*nella foto in alto*), uno dei più strenui sostenitori del sindaco Vittorio Sgarbi fin dalla sua candidatura e nel corso dell'intera legislatura. Nell'ultima seduta Gucciardi ha annunciato di voler fare un passo indietro dopo che la sua richiesta «di una programmazione politico-amministrativa più razionale, attraverso riunioni settimanali con il sindaco e la giunta per concordare gli obiettivi da realizzare, è stata disattesa». ***(red)***

Indetto il premio «Patrick Ysebaert»

L'associazione culturale «Emidance» ha indetto un concorso a premio per artisti dedicato al compianto artista Patrick Ysebaert, le cui opere sono esposte al palazzo dei musei in via «D'Aguirre». Il premio ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'arte contemporanea ed è organizzato in collaborazione con il Comune, le associazioni e gli istituti scolastici. Il concorso prevede la selezione di 20 opere suddivise in due sezioni Pittura e Disegno e la realizzazione di un evento espositivo. Le opere finaliste saranno esposte in mostra al Castello arabo - normanno dal 20 marzo al 14 aprile, giorno in cui si svolgerà la premiazione finale.Il concorso è aperto a tutte le associazioni e gli istituti scolastici. Non ci sono limiti di età (le categorei vanno dai 3 a 5 anni, da 6 a 10 anni, da 11 a 13 anni, da 14 a 18 anni e da 19 anni in poi). Il tema del concorso è «Miti e leggende di Sicilia». ***(fragoma)***

Il Movimento cinque stelle all'«ex art.5»

«Approvate i progetti»

La sezione cittadina del «Movimento cinque Stelle» contesta l'operato della Commissione «ex art.5», l'organismo che valuta i progetti di edilizia pubblica e privata ai quali concedere i contributi assegnati per la ricostruzione dopo il terremoto di oltre 40 anni fa che sconvolse il Belice. Con una lettera inviata al prefetto di Trapani, al sindaco, al presidente della Commissione e agli organi del Consiglio comunale, i referenti del movimento fondato da Beppe Grillo criticano l'esiguità di progetti approvati dalla commissione. «La commissione speciale ex art.5 costituita con legge 178 del 1976 ha approvato, nell'anno 2011, solo cinque progetti in linea tecnica». Il tutto, osserva il movimento, mentre «ad oggi risulta depositata nelle casse comunali una somma di più di due milioni e mezzo di euro». Il gruppo si è costituito quest'estate nella cittadina per dare voce alle richieste dei cittadini troppo spesso trascurate o ignorate, intervenendo sulle scelte degli amministratori locali. «Riteniamo - si precisa nella lettera - che tale somma dovrebbe essere spesa per approvare quei progetti che sono stati dichiarati conformi alla legge e che senza alcun motivo valevole, burocratico o lecito rimangono depositati su qualche scrivania». Ciò, concludono, «consentirebbe di dare una piccola boccata d'ossigeno all'economia di un paese ridotto al collasso e non solo per motivi legati alla politica nazionale». Il gruppo intende distribuire ai cittadini dei volantini informativi sulla questione. ***(red)***

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazione@infobelice.it

AUTOLAVAGGIO Nicolosi dal 1990
SANNY PER L'IGIENE CONTRO ACARI E BATTERI
LAVAGGIO CON ACQUA CALDA
GRAFITTAGGIO E INGRASSAGGIO DI MEZZI PESANTI
Asciugatura automatica con acqua prodotta con osmosi inversa
SERVIZIO A DOMICILIO
Marcello: 333 8782023
Via A. Favara,238 - 91018 SALEMI (TP)

il PINGUINO LAVASECCO
di Marchi Elisabetta
Via dei Mille, 25 - SALEMI
Tel. 320.2599104
E-mail: pinguinolavaseccosalemi@gmail.com
VENDITA PRODOTTI PROFESSIONALI PER LAVAGGI E STIRATURA

PATRONATO DI ASSISTENZA SOCIALE
INFORMAFAMIGLIA
PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE
ASSEGNO INVALIDITA'
SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE
ASSEGNO SOCIALE
PROSECUZIONE VOLONTARIA
INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA' E ASTENSIONE FACOLTATIVA
RISCATTI CONTRIBUTIVI
RICONGIUNZIONE PERIODI LAVORATIVI
VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA
PRESTAZIONI A FAVORE DI INVALIDI CIVILI
PRATICHE ENASARCO
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E LEGALE
ASSEGNI FAMILIARI
Rag. Giuseppe Bellitti
Via Cremona, 60
91018 SALEMI
Tel. e Fax 0924 982148
Cell. 333 7359746

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe Ardagna 368.7234310 Giovanni Vanella 368.7758468

HAPPY DAYS BAR
Bar Caffetteria
Cassatelle e Genovesi produzione propria
Via A. Favara, 115/117 - SALEMI (TP) Tel. 388.3552358

Lo ha ribadito Antonio Ingroia per la presentazione del «Labirinto degli dèi»

«I pentiti? Un utile strumento»

Il pm invitato dalla Società operaia
A moderare il giornalista Cavallaro

Antonio Ingroia, Felice Cavallaro e Gianni Armata

Gli anni di collaborazione con Falcone e Borsellino, il periodo delle stragi, il ruolo dei pentiti nella lotta alla criminalità organizzata, la trattativa Stato-mafia e i rapporti fra magistratura e media. Ha ripercorso, in un'ideale diario personale intriso di ricordi e aneddoti, le tappe della sua intensa carriera il giudice antimafia Antonio Ingroia. Ospite della Società operaia di mutuo soccorso, presieduta da Gianni Armata, il procuratore di Palermo ha presentato all'hotel Villa Mokarta il libro «Il labirinto degli dèi», un excursus dagli anni Novanta ad oggi che offre nuove chiavi di lettura sugli eventi che portarono alle stragi di Capaci e di via D'Amelio. L'incontro è stato moderato dal giornalista del «Corriere della Sera» Felice Cavallaro. Parlando alla folta

platea che li ascoltava con attenzione Ingroia e Cavallaro hanno dato vita a un intenso dibattito, facendo il punto sull'azione di contrasto alla mafia e sui colpi che in questi anni le sono stati inferti dalle forze dell'ordine e dalle istituzioni ma ragionando anche sulle recenti verità emerse nel corso delle indagini sugli attentati a Falcone e Borsellino e sulle collusioni fra «colletti bianchi» ed esponenti di Cosa nostra, secondo una nuova strategia di infiltrazione di stampo «imprenditoriale». Cavallaro ha elogiato le inchieste giudiziarie degli ultimi anni precisando che «non può definirsi civile un paese in cui i magistrati antimafia sono costretti a girare scortati. Questo è il dramma di una nazione che vorrebbe essere democratica ma che deve scontare le pressioni di lobby interessate a bloccare l'azione dei giudici». Spezzata una lancia a favore della magistratura l'editorialista del quotidiano di via Solferino ha però invitato i giudici ad andare oltre le apparenze e a verificare le affermazioni dei collaboratori di giustizia citando in proposito la vicenda del falso pentito Vincenzo Scarantino e quella più recente di Massimo Ciancimino. «Chi contesta ai magistrati di "innamorarsi" delle tesi investigative - ha replicato Ingroia - spesso lo fa a torto. La stessa accusa rivolta a Falcone e Borsellino di aver imperniato il maxi processo sul teorema Buscetta fu ingiusta e denigratoria. Riguardo alla vicenda di Scarantino siamo di fronte a un caso-limite dovuto a un tentativo di depistaggio o a un eccesso di ottimismo dei magistrati. Una lezione che impone oggi maggiore cautela ma lo strumento dei pentiti è ancora valido: le verità disvelate superano di gran lunga le false dichiarazioni». Su Ciancimino il pm ha precisato che «si tratta di un personaggio particolare che ha sfruttato la situazione per avere notorietà, intrattenendo rapporti inappropriati con la stampa per cui le sue affermazioni divennero verità consacrate alle quali io stesso non ho creduto tanto da incriminarlo per calunnia».

Botta e risposta fra la Cisl e Bellitti

Querelle sulle diffide

Botta e risposta fra la Cisl e lo studio legale della Serv.int srl (società di servizi fiscali che opera per conto del sindacato) da un lato e il legale dell'ex dipendente Giuseppe Bellitti dall'altro sulle oltre seicento diffide pervenute ad altrettanti cittadini. «Sulla questione - affermano dalla Cisl - premesso che il disturbo creato ai cittadini ci rammarica, ci preme precisare che in realtà la vicenda è legata a quanto occorso nel 2010 all'ex dipendente, addetto alla sede operativa di Salemi che ha dei risvolti legali al vaglio dell'autorità giudiziaria. Non si è trattato di un disguido della Serv. int srl, ma di un'azione volta a tutelare un legittimo diritto ed a verificare prima di adire l'autorità giudiziaria in quale anello della catena si è verificata l'insolvenza». A rincarare la dose lo studio legale Buffa, rappresentante della Serv. Int srl che aggiunge: «l'ammanco lamentato è frutto di un reale danno patrimoniale, alla cui completa determinazione stanno concorrendo le note diffide. E' doveroso precisare che i clienti della Serv. int. srl, per andare esenti da responsabilità contrattuale ed evitare un'azione giudiziaria, dovranno far pervenire alla Società la prova dell'avvenuto pagamento inviando la fattura quietanzata dall'operatore dell'epoca o dimostrando il pagamento. In assenza della prova la società provvederà al recupero coattivo delle somme che ad oggi non risultano pagate». A replicare il legale del ragioniere Bellitti che osserva: «Il mio cliente ha rassegnato le dimissioni nel 2010 dopo venti anni di operato in favore della Cisl, aderendo poi ad altra organizzazione sindacale. La questione è preceduta dalla legittima richiesta di corresponsione di quanto ancora dovuto dalla Serv.Int. srl in favore di Bellitti, a titolo di retribuzione maturata e ad oggi ancora non corrisposta. Bellitti si è visto costretto ad agire giudizialmente per la tutela dei propri diritti, ostacolato dalle opposizioni proposte da parte di quella stessa organizzazione che lotta per la tutela dei diritti dei lavoratori e che sta tentando, invece, di procrastinare il più possibile la soddisfazione del credito vantato dall'ex dipendente. Appare dunque ragionevole dubitare sugli intenti perseguiti dalla Cisl, per il tramite della società di servizi fiscali, attraverso le diffide inviate a circa 600 utenti, molti dei quali hanno seguito il mio cliente nella nuova organizzazione sindacale di cui lo stesso è oggi parte integrante». ***(red)***

Gli studenti del Classico scrivono una lettera di solidarietà ai manifestanti

Protesta dei «forconi», dibattito al Liceo

Pro o contro la protesta del movimento dei «forconi» che nelle ultime settimane ha infiammato le strade siciliane estendendosi poi al resto d'Italia? A interrogarsi sulle ragioni della contestazione e sulle sue modalità gli studenti del Liceo Classico «F. D'Aguirre» che il 20 gennaio scorso hanno dato vita a un acceso dibattito sul tema nell'aula magna dell'istituto. Divisi fra sostenitori e scettici, gli alunni, guidati dai rappresentanti di istituto Loris Levante e Francesco Mezzapelle, hanno discusso animatamente sulle motivazioni alla base degli scioperi in tutta l'Isola e non sono mancati pareri contrastanti. Durante l'assemblea straordinaria i ragazzi hanno provato a comprendere chi sono gli uomini e le donne che hanno aderito alla protesta. Qualcuno (pochi a dire il vero) ha alluso apertamente ai simpatizzanti dei movimenti di estrema destra in alcuni casi prodotoriamente «incitati» alla rivolta da quella mafia che si sarebbe infiltrata nelle contestazioni per proprio tornaconto, come sottolineato rifacendosi alle parole del presidente di Confindustria Sicilia Ivan Lo Bello. Ma per la maggior parte degli oltre duecento studenti riuniti in assemblea si è trattato invece della legittima protesta di agricoltori, pescatori e autotrasportatori realmente indignati e stanchi delle continue vessazioni, dei rincari eccessivi del gasolio agricolo e dei costi di produzione sempre più gravosi che stanno strangolando imprese e attività, sempre più spesso costrette alla chiusura. «Al di là del contesto politico o partitico – hanno osservato molti – ciò che conta sono le ragioni della serrata, il disagio di quelle famiglie che faticano ormai ad arrivare a fine mese, che non riescono a coltivare i terreni per mancanza di fondi e aiuti e preferiscono abbandonare tutto pur di non finire strozzati dai debi-

ti». Al termine del dibattito i ragazzi hanno quindi stilato una lettera di solidarietà al movimento dei forconi a sostegno della loro protesta. «Non è questo il momento di fare demagogia politica – ha rimarcato in conclusione il rappresentante d'Istituto Loris Levante – occorre piuttosto supportare una ribellione popolare, che in presenza di motivazioni fondate, deve trovare l'appoggio di tutte le categorie sociali, inclusi noi studenti». *(Nelle foto gli studenti in assemblea e l'intervento di Francesco Mezzapelle)*

Per gli alunni del «Giovanni Paolo II»

Finali di Matematica

Gli alunni dell'Istituto comprensivo «Giovanni Paolo II» si sono qualificati per la finale provinciale dei Giochi matematici del Mediterraneo promossa dall'Accademia italiana per la promozione della Matematica. La gara conclusiva, rivolta agli alunni delle III, IV e V della scuola primaria e agli alunni delle I, II e III della scuola secondaria di primo grado, si terrà il prossimo 24 febbraio. L'istituto sarà rappresentato da quindici alunni che hanno superato la finale d'Istituto svoltasi il 16 dicembre scorso: Gabriele Ruggiero, Ester Grassi, Laura Eletto e Floriana Alopari della classe III, Adelaide Lombardo della IV e ancora Filippo Triolo, Andrea Grassi, Luigi Ciaravolo, Letizia Pecorella e Paolo Puma della V del plesso di Piano Fileccia. Per il plesso di Cappuccini si sono qualificati Matteo Augusta della III e Luca Pecoraro della IV mentre per il plesso Capuana di Vita hanno primeggiato Nicolò Stabile, Ylenia e Azzurra Internicola della classe IV. ***(fragoma)***

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

La manifestazione promossa dall'Istituto Tecnico « Francesco D'Aguirre»

Shoah, per non dimenticare

Toccante testimonianza del reduce Calogero Indelicato
Ospiti gli alunni del Comprensivo «G. Garibaldi»

Alunni e docenti dell'Itc e dell'Istituto «Garibaldi» con il reduce Calogero Indelicato

Il 27 gennaio nell'aula magna del Tecnico «Francesco D'Aguirre» si è svolta una manifestazione in ricordo delle vittime della Shoah. In occasione della Giornata della Memoria i ragazzi dell'Istituto hanno accolto gli alunni delle terze classi della scuola media «Giuseppe Garibaldi» e ciò ha reso l'evento ancora più straordinario. Studenti ed insegnanti si sono ritrovati insieme per ripercorrere - attraverso musiche, filmati, poesie, riflessioni- la follia dell'Olocausto. La manifestazione si è aperta con l'intervento dei dirigenti scolastici Caterina Mulè e Luigi Moscato. Di seguito i ragazzi, coordinati dai docenti, si sono alternati nella spiegazione dei fatti storici, nella lettura di versi anche in lingua straniera e nell'esecuzione di brani musicali al sassofono e alla chitarra, mentre scorrevano le immagini di uomini, donne e bambini derubati della dignità e costretti alla schiavitù del lager.

Nel corso della manifestazione, infatti, è stato proiettato un documentario particolarmente toccante, realizzato con grande impegno dagli studenti, nel quale sono stati riportati alcuni brani tratti dal diario di Anna Frank, la ragazza ebrea tedesca, divenuta un simbolo della Shoah per aver raccontato con freschezza adolescenziale gli orrori della guerra, il periodo in cui si nascondeva con la famiglia dai nazisti e la terribile esperienza nel campo di concentramento di Bergen-Belsen dove morì tragicamente nel fiore degli anni. Ad accompagnare le immagini delle vittime dell'Olocausto anche la lettura della poesia di Primo Levi «Se questo è un uomo» che apre l'omonimo romanzo sull'esperienza ad Auschwitz. Il momento culminante della manifestazione è stata la lucida e commossa testimonianza di Calogero Indelicato, sopravvissuto al campo di concentramento di Furstenberg, che i ragazzi hanno potuto ascoltare ed intervistare.

Indelicato, con instancabile energia, ha voluto ricordare la sua storia di ragazzo castelvetranese che diviene prima soldato e poi prigioniero, la sua esperienza nel campo di concentramento, l'incontro con un sacerdote che gli ha indicato la via per la salvezza e che sarebbe divenuto noto al mondo col nome di Benedetto XVI, il nostro attuale Papa. Emozionante è stato poi l'abbraccio tra Indelicato e il salemitano Fausto Blunda, figlio del commilitone Vito, compagno di tristi avventure, deceduto in guerra in Albania. Indelicato ha voluto donare a Fausto il libro delle sue memorie in ricordo dell'esperienza condivisa col padre. Una allieva dell'Itc ha infine intonato la colonna sonora de *La vita è bella* concludendo una manifestazione che ha congiunto al ricordo la speranza in un futuro che mai più ripeta gli orrori del passato.

Daniela Muraca
Pietro Crimi

Aperte le iscrizioni all'associazione

Xaipe, escursioni al via

Sono aperte le iscrizioni al gruppo archeologico Xaipe, l'associazione di volontariato culturale aderente ai Gruppi Archeologici d'Italia ed operante nell'ambito della tutela, valorizzazione e fruizione dei Beni culturali ed ambientali della Regione e in particolare della Provincia di Trapani. Attualmente il gruppo sta portando avanti un progetto di valorizzazione e fruizione della Fornace Sant'Angelo di Salemi ed un progetto di tutela dell'area archeologica di San Girolamo di Marsala. La quota sociale è prevista in cinque euro per i simpatizzanti, dieci per i bambini sotto i 12 anni, venti euro per gli studenti e 30 per i soci ordinari. Per informazioni contattare il 338/6432177. Inoltre l'associazione ha stilato il calendario delle escursioni, articolate in forma di trekking urbano e archeotrekking, programmate per tutto l'arco del 2012: si parte il 15 gennaio con la visita del centro storico di Trapani e del Museo Pepoli, il 22 febbraio è la volta del museo del Satiro di Mazara, il 18 marzo, in concomitanza con le «Cene di san Giuseppe» è prevista la visita di Salemi, il 22 aprile nel centro storico di Enna e ad Aidone, il 13 maggio a Favignana, il 2 e 3 giugno ad Ustica, il 9 settembre presso le chiese rupestri di Erice, il 7 ottobre a Palermo, l'11 novembre a Sant'Angelo Muxaro Maccalube di Aragona e il 2 dicembre ad Agrigento.
(*Nella foto l'associazione partecipa agli scavi archeologici a Monte Polizzo*) ***(salco)***

Partecipa al corteo anche il vescovo Domenico Mogavero

La rievocazione per San Biagio

Un appuntamento immancabile con la fede, la storia e il folclore quello che si è svolto il tre febbraio scorso a Salemi per la rievocazione storica in onore del compatrono San Biagio. Al rullo dei tamburi tradizione e religiosità si sono fuse in una sfilata in costume per rievocare la liberazione della cittadina dall'invasione delle cavallette ad opera del Santo. Un corteo di nobili in abiti medievali, di tamburini e musici che partendo dal castello normanno svevo, ha percorso le principali vie del centro storico della cittadina fino a raggiungere la chiesa dedicata al Santo sita nell'antico quartiere del Rabato. Una manifestazione solenne arricchita quest'anno dalla presenza del vescovo, monsignor Domenico Mogavero, che ha celebrato la messa alla conclusione della sfilata. Ad organizzare il corteo storico ancora una volta l'associazione Xaipe guidata da Rosanna Sanfilippo e Leonardo Lombardo con gli immancabili soci figuranti, la collaborazione dell'associazione Emidance di Emilia Mihaylova le cui ragazze hanno dato vita alla suggestiva rappresentazione in costume dell'invasione di cavallette avvenuta nella cittadina nel periodo medievale e che rievoca il miracolo della liberazione da parte del Santo, la collaborazione della Pro Loco Salemi e il nuovo gruppo i Tamburi del Belice di Manuel Schifano. All'interno della chiesa è conservato il simulacro di San Biagio che fu pure vescovo. Furono gli abitanti a rivolgersi a questo santo nel 1542, per salvare i raccolti da un'invasione di cavallette. Da allora il popolo promise di ringraziare il santo ad ogni ricorrenza riproducendo le cavallette negli artistici pani: i «cavadduzzi», la «gola» (di cui San Biagio è il protettore) e i «cuddureddi», grazie alla maestria e la fantasia delle donne del quartiere che creano veri capolavori che ripercorrono la vita del Santo. (*Nella foto i figuranti e il vescovo Mogavero*) ***(fragoma)***

«Fiato ai fiati» Il masterclass

Si terrà dal 26 febbraio al 15 aprile la seconda edizione dell'iniziativa «Fiato ai fiati», il masterclass per strumentisti a fiato e percussioni promosso dall'associazione musicale «Vincenzo Bellini», diretta dal maestro Rosario Rosa, in collaborazione con la Regione, il Comune, e la Federazione bande siciliane. Si inizia il 26 febbraio con la lezione del musicista Vito Pizzolato per le percussioni, il 4 marzo sarà la volta di Nicola Giammarinaro per il clarinetto, il 18 marzo la tromba nell'incontro con il maestro Rosario Rosa, il 25 marzo spazio al corno con il musicista Francesco Pavia, il primo aprile Raffaele Barranca per il sassofono e il 15 aprile toccherà a Antonino Cibella per il flauto. Per iscriversi al masterclass si può contattare il 393/3193952 o scrivere all'email bandamusicalesalemi@gmail.com. Le singole lezioni avranno un costo di venti euro per strumento. ***(red)***

Il 4 marzo si terrà la nuova edizione

Terza motocavalcata

Appuntamento al 4 marzo per la terza edizione della «Motocavalcata garibaldina» promossa dall'associazione «Salemi in moto». Il percorso della manifestazione, organizzata anche quest'anno con il patrocinio del Comune e del Coni, si articolerà in un itinerario di 100 chilometri fra Salemi e Vita. La motocavalcata non competitiva riunirà per la terza edizione oltre 300 partecipanti che attraverseranno paesaggi suggestivi con la possibilità per i motociclisti più esperti di avventurarsi in tratti più complessi ma assolutamente facoltativi. Per prendere parte all'iniziativa occorre effettuare l'iscrizione prima della partenza prevista per le ore 9 versando una quota di 35 euro che include la colazione, una pausa di ristoro e il pranzo presso l'azienda «Cucchiara». Per maggiori informazioni sulla manifestazione basta consultare il sito www.salemiinmoto.com, scrivere ad info@salemiinmoto.com o contattare il 333/7359746 o il 339/4484212. (*Nella foto il direttivo dell'associazione*) ***(red)***

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

RPM BROKERS s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDE-AFFITTA
SALEMI - via Monte Rose, 4
0924 981479 - 338 6865298
www.rpmbrokers.it - info@rpmbrokers.it
Vieni a risolvere qualunque problema nel campo immobiliare

Fabbricato composto da sei vani + acc. Piano terra, primo, secondo e garage, via Garibaldi SALEMI, ottimo stato
Locale di circa mq 100, da ristrutturare, con magazzini sottostanti, via G. Amendola SALEMI
Fabbricato da ristrutturare composto da tre vani più accessori, tra piano terra, primo, secondo e magazzino, via Garibaldi SALEMI
Villetta con giardino ricco di varietà di piante, composta da quattro vani + accessori. Piano terra rialzato, c/da San Ciro SALEMI Ottimo stato
CERCASI CASE, LOCALI E GARAGE IN LOCAZIONE
Fabbricato da ristrutturare a SALEMI tra la via S. Pecorella e la via Asaro. Dieci vani + accessori tra piano primo, secondo e terrazzo. Magazzini con archi in pietra, splendida veduta.
NELLA NOSTRA AGENZIA TROVERAI OTTIME OCCASIONI E TANTA SCELTA
Villa antica con terreno. Edificio in pietra "campanedda" da ristrutturare, 16 vani più accessori, tra piano terra e primo. SALEMI c/da Karbinarusa
CERCASI CASE E VILLETTE IN ZONE CENTRALI E RESIDENZIALI
Fabbricato da ristrutturare composto da cinque vani + accessori tra pian terreno, primo, secondo e terrazzo, SALEMI Via G. L. La rocca. Splendida veduta
Fabbricato da ristrutturare composto da piano terra e primo, con terreno circostante di circa 6000 metri quadri. SALEMI contrada Bagnitelli. Ideale per agriturismo

Il sindaco guarda alla maggioranza che già lo sostiene con un'apertura ai partiti del Terzo Polo, Udc incluso

Amministrative, Nicolò Ferrara si ricandida?

Letizia Loiacono

Il primo cittadino traccia un bilancio del suo mandato
«Completerei i progetti già finanziati per 12 mln di euro»

Il borgo; a destra Nicolò Ferrara

Completare il programma politico-amministrativo avviato nel corso del primo mandato. E concretizzare i progetti in fase iniziale e quelli già in corso per i quali sono stati decretati finanziamenti per 12 milioni di euro. Sembra quasi certa la ricandidatura dell'attuale sindaco Nicolò Ferrara. Non nega di avere preso in considerazione la possibilità di richiedere alla cittadinanza la riconferma, «pur nella consapevolezza - precisa - dei sacrifici sul piano personale e familiare che questo ruolo, se svolto seriamente e con abnegazione, comporta». Per l'imminente tornata elettorale Ferrara intenderebbe ripartire ancora una volta dalla maggioranza che lo sostiene in Consiglio: Mpa e Pd con un'apertura al Terzo Polo, Udc compreso. «Ho già avviato il dialogo con le correnti politiche che mi hanno dato il loro appoggio per verificare se nel caso di una ricanditatura intendano continuare a farlo nell'interesse della cittadina - spiega Ferrara - e in questa fase intendo coinvolgere i componenti della società civile oltre a movimenti e gruppi giovanili. Vorrei dare voce a tutte le realtà calatafimesi: commercianti, imprenditori, agricoltori, professionisti ed esponenti di tutte le categorie sociali e professionali nella consapevolezza che con la collaborazione seria e qualificata si possa superare l'attuale momento di crisi e raggiungere uno sviluppo economico duraturo. Spero che le aggregazioni si formino nell'interesse della città e non per voglia di protagonismo e di ambizioni personali». Ferrara ha colto l'occasione per tracciare un bilancio del suo mandato ormai agli sgoccioli. «L'eventuale decisione di richiedere ai cittadini di riconfermarmi - rimarca il sindaco - nasce da un motivo ben preciso: vorrei portare a termine i tanti progetti avviati con la collaborazione determinante della maggioranza. Iniziative che ritengo dovrebbero essere realizzate dall'amministrazione comunale che le ha presentate e che avrebbe maggiori possibilità di completarne l'iter rispetto a nuovi arrivati che dovrebbero ripartire da zero per concludere ciò che è stato iniziato». Grandi opere, turismo, edilizia pubblica e privata: sono i settori sui quali Ferrara punta per realizzare nel segno della continuità amministrativa un'ampia serie di progetti. Fra i più importanti figurano la ristrutturazione della scuola De Amicis per un importo di 3 milioni e mezzo di euro, la riqualificazione del quartiere di via Li Bassi per 750 mila euro, **l'urbanizzazione primaria della zona artigianale di contrada Sasi** (quattro i milioni di euro di finanziamento previsto), la ristrutturazione dell'asilo nido di Sasi e della biblioteca comunale, **la realizzazione del parcheggio di Segesta** al servizio dell'area archeologica che garantirà degli introiti nelle casse del Comune e il fiore all'occhiello del programma di Ferrara: **la riqualificazione del Borgo** da trasformare in quartiere-albergo (il finanziamento relativo è di sei milioni di euro) con importanti ricadute sul piano dello sviluppo economico, turistico e occupazionale. «Senza dimenticare - conclude Ferrara - l'infopoint di Segesta, già finanziato per 150 mila euro e la realizzazione dello svincolo autostradale di contrada Rincione, inserito nel programma dell'Anas 2007/2013. Vorrei ricordare infine che quest'amministrazione si è adoperata per aumentare le entrate delle casse comunali attraverso delle convenzioni stipulate con alcune ditte per l'installazione di impianti fotovoltaici che erogano al Comune il 50 per cento dell'energia prodotta facendo risparmiare all'ente circa 90 mila euro l'anno e il progetto sul centro di compostaggio di contrada Lagani avviato in collaborazione con l'Ato che verserà al Comune il 5 per cento degli introiti e offrirà delle agevolazioni agli agricoltori sull'acquisto dei fertilizzanti prodotti dall'impianto». Ferrara sottolinea anche l'attenzione verso il settore dei servizi sociali attraverso una serie di progetti che hanno potuto dare risposte ai problemi dei minori, dei disabili, degli anziani e degli indigenti. Si sono attivati per i disoccupati cantieri di lavoro e lavori di pubblica utilità. L'amministrazione ha cercato di dare maggiore visibilità alla zona di contrada Sasi istituendo il trasporto sociale per raggiungere il vecchio centro urbano, realizzando il parco giochi nella villa comunale e la delegazione municipale che sarà sede fra gli altri dell'ufficio di collocamento. «Nel corso del mandato - continua Ferrara - l'amministrazione ha destinato molti immobili comunali a servizi ed attività varie. Il centro sociale è diventato un importante strumento di socializzazione, è stata progettata un'ampia zona verde ed è stata realizzata una pista ciclabile e un campo di bocce grazie a un cantiere regionale». Sotto il profilo culturale il sindaco ricorda anche l'ormai consolidato successo del Segesta Festival e i numerosi eventi dell'estate calatafimese, iniziative che richiamano ogni anno un elevato numero di spettatori e turisti.

Ancora un riconoscimento per il rispetto dell'ambiente

Il primo comune «Differente»

Il primo comune «Differente» della Sicilia. E' il riconoscimento ottenuto dalla cittadina del Belice, insieme ad altri comuni italiani, per l'alta percentuale di raccolta differenziata (stimata al 64 per cento). Calatafimi è riuscita a guadagnare questo titolo subito dietro Ponte nelle Alpi, primo comune d'Italia nella raccolta differenziata. Per incentivare il rispetto dell'ambiente i residenti avranno la possibilità di fugare eventuali dubbi sul conferimento di rifiuti attraverso una divertente applicazione gratuita per pc e smartphone. Collegandosi al sito www.dizionariodeirifiuti.it nella sezione «geolocalizzami» e selezionando il comune belicino sarà a disposizione uno strumento utile per il cittadino: basterà segnalare il rifiuto che si vuole gettare e l'applicazione ne indicherà l'esatta destinazione finale. Va in direzione della tutela dell'ambiente anche l'adesione del comune all'associazione «Rifiuti zero» che il 4 febbraio scorso ha riunito tutti i comuni aderenti in un incontro nazionale a Capannori, in provincia di Lucca. Per l'amministrazione ha presenziato l'assessore all'Ambiente Francesco Gruppuso. Nel suo intervento l'esponente della giunta Ferrara ha illustrato la vittoria ottenuta dall'amministrazione sull'impianto a biomassa previsto nel territorio comunale, sottolineando il rischio di un impianto di questo genere che si sarebbe trasformato in inceneritore camuffato per bruciare il combustibile derivato dai rifiuti. «In conferenza dei servizi - ha spiegato Gruppuso - il comune è riuscito ad opporsi alla costruzione dell'impianto per il quale non avevamo garanzie sotto il profilo ambientale e nessun piano economico». Gruppuso ha presentato anche il progetto per un Centro di riparazione e riuso e ha annunciato il finanziamento ottenuto per il centro di compostaggio da costruire in un terreno confiscato alla mafia in contrada Lagani.

Salvatore Alcamo

Carnevale 2012
E' di nuovo festa

Le manifestazioni di quest'anno per il Carnevale saranno concentrate in alcune vie cittadine, con canti, balli, «chiacchiere» e «annacate». Domenica 19 e martedì 21 febbraio, dalle 17 in poi, la zona di San Isidoro, via Roma e delle «Putii Susu» sarà il centro del divertimento. Prevista la «Chiacchiarata», intesa come distribuzione dei dolci tipici e possibilità di scambiare quattro chiacchiere. Per la «'Mpupata» si realizzeranno dei fantocci (pupi) con abbigliamenti ispirati al tema delle «Nciurie», che danno il nome anche all'omonimo vicolo nei pressi di via Roma. Spazio quindi a «L'Annacata», ovvero il ballo. Per tutta la serata si ballerà e si scherzerà per strada vestiti in maschera. Sicuramente sono delle idee originali per un carnevale diverso. Un momento di incontro, di divertimento spontaneo e perché no, per gustare buonissimi dolci e frittelle. ***(salco)***

Con sessanta studenti del «Vivona»

Gli incontri dell'Avis

Si è concluso con successo il ciclo d'incontri con i ragazzi delle terze classi della scuola media «Francesco Vivona» organizzato dalla sezione calatafimese dell'Avis. I due appuntamenti (*nella foto un momento dell'iniziativa*) sono stati promossi nell'ambito del progetto «Educazione alla Cittadinanza attiva, alla solidarietà e alla cultura della donazione». L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo «F.Vivona» e ha previsto la testimonianza di un medico e di un volontario per chiarire gli aspetti sanitari e il valore etico della donazione. Per coinvolgere maggiormente i 60 ragazzi della scuola inclusi nel progetto, l'Avis comunale ha poi proposto per la seconda edizione un originale concorso di grafica intitolato «Crea un'immagine per il Web», invitando gli alunni dell'istituto a cimentarsi nella realizzazione di un logo per l'associazione cittadina dei donatori di sangue. Ad essere premiati saranno i primi tre elaborati predisposti dai ragazzi e presentati entro il 30 gennaio scorso secondo quanto previsto dal regolamento pubblicato sul contatto Facebook «Avis Calatafimi Segesta» o all'indirizzo infoaviscalatafimisegesta@gmail.com. L'Avis, presieduta da Salvatore Marco, è da sempre impegnata nel sociale e nel sensibilizzare i più giovani sull'importanza della donazione di sangue come forma di solidarietà verso il prossimo. ***(salco)***

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

ZEISS
OTTICA BUONA VISIONE
Specialista in Lenti Progressive
Via segesta, 11 CALATAFIMI (TP)
Tel. 0924 951430
Email: otticabuonavisione@libero.it

donnapiù
Accessori Moda e Makeup
di Marika Amato
SALEMI - via G. Amendola, 27

COMUNITA' TERAPEUTICA ASSISTITA
S.A.L.U.S. s.r.l.
GIBELLINA
via Archimede, 1
Tel. 0924.67917 Fax 0924.1916011

Ristorante Pizzeria
LE LANTERNE
Locale Climatizzato - Sky
Specialità della casa
Paella valenciana
CALATAFIMI SEGESTA
Via Fr.sco Lentini, 10 (Trav. accanto la guardia medica)
Per info Tel. 0924.950367 Cell. 335.1645176
Tutti i venerdì e le domeniche
misto caldo, pizza a scelta e lattina
9,00 € a persona

CITTA' DI SALEMI

ASS. SENZA FRONTIERE
PRESENTA

I CARRI DI CARNEVALE

19-20 | FEBBRAIO | 2012

1° giorno CENTRO STORICO

2° giorno PAESE NUOVO

COL PATROCINIO DEL COMUNE DI SALEMI

Le sfilate inizieranno alle 16.00
Il 19 da Piazza Riformati
Il 20 dal Mercato Coperto

Il carro di Peppe Nappa distribuirà panini con salsiccia

dj freenky

New Lux

Prodotti per parrucchieria, estetista, centro detersivi, abbigliamento bimbo

Vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per parrucchieri, estetisti e ricostruzione unghia

Disney · iDO dodipetto · mignolo · Montefiore · chicco

GIBELLINA via A, Scarlatti, 26 (ex Lory) ☎ 0924.69212

L'amministrazione protesta con la Regione per i mancati fondi per i pendolari

Studenti, slittano i rimborsi

Le famiglie incontrano la Giunta
Il sindaco: «Scriverò a Lombardo»

Le famiglie degli studenti pendolari hanno incontrato il sindaco Antonino Accardo e gli assessori della giunta per chiedere dei chiarimenti riguardo al mancato rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli studenti per il raggiungimento delle scuole superiori fuori sede. Dall'inizio dell'anno scolastico, nonostante il Comune abbia accettato le richieste presentate dalle famiglie applicando le procedure periodiche per l'erogazione delle agevolazioni, non ha ancora potuto procedere ai rimborsi. Il sindaco Antonino Accardo ha infatti spiegato che la Regione non ha ancora previsto dei fondi per le spese di viaggio degli studenti pendolari di tutti i comuni siciliani per l'anno scolastico 2011/2012 e che si dovrà attendere l'approvazione del nuovo bilancio regionale per sapere se saranno inserite delle somme al riguardo. «Dopo l'approvazione della manovra regionale - ha aggiunto Accardo - potremo rimborsare, ancora non sappiamo se parzialmente o totalmente, le spese affrontate dalle famiglie. Al momento, precisano ancora dalla giunta, prevedere dei fondi per gli studenti metterebbe in serie difficoltà l'esiguo bilancio comunale. In ogni caso il sindaco e la giunta hanno precisato che si cercherà comunque di reperire, almeno in parte, le somme necessarie e inserirle nel prossimo bilancio. «Mi impegno fin d'ora - ha concluso Accardo - a sollecitare anche il presidente della Regione Raffaele Lombardo con una missiva sulla questione». Si aggira mediamente sui 70 mila euro la spesa che ogni anno il comune deve sostenere per tutti gli studenti che frequentano le scuole superiori in altra sede (la maggior parte si reca a Trapani). «Facendo un esempio - aggiunge Accardo - una famiglia con due figli pendolari spende in media circa 200 euro al mese». Un costo non indifferente che pesa interamente sulle tasche dei genitori. «Ogni anno - continua il sindaco - il Comune ha anticipato le somme sapendo comunque che la Regione avrebbe poi provveduto al rimborso, ma quest'anno non c'è alcuna certezza e l'esiguo bilancio comunale non ci consente di agire in autonomia perchè saremmo costretti a tagliare altri servizi essenziali». Al riguardo il sindaco Antonino Accardo ha già sollecitato il presidente regionale dell'Anci, il sindaco di Alcamo Giacomo Scala, ad organizzare un incontro fra la delegazione del Comune e il presidente Lombardo o l'assessore Caterina Chinnici. «Il comune sta facendo il massimo sforzo - conclude il sindaco Accardo - ma anche la Regione ha il dovere di fare la propria parte aiutando le famiglie in evidente difficoltà».

Studenti che salgono sull'autobus; a destra Antonino Accardo

Francesca Agostina Marchese

Predisposta dalla Biblioteca comunale

La carta dei servizi

E' consultabile sul sito del Comune la «Carta dei servizi» della biblioteca comunale che espone le modalità di fruizione dei testi e del patrimonio biliotecario. La carta sarà aggiornata periodicamente per adeguare i servizi alle necessità dell'utenza del territorio comunale. La Biblioteca è gestita dal Comune in forma diretta per realizzare gli scopi statutari dell'ente riguardo la valorizzazione del patrimonio culturale della comunità, la diffusione della conoscenza, l'accesso all'informazione, la formazione, la crescita e lo sviluppo culturale e professionale dei cittadini, per la documentazione della storia, della tradizione e del patrimonio locale, per l'attuazione del diritto allo studio e lo sviluppo culturale democratico. La biblioteca, centro informativo locale, provvede alla raccolta e alla fruizione di documenti e informazioni di interesse generale, ed è anche biblioteca storica di documentazione e di conservazione relativamente alla città di Vita ed al suo territorio. La biblioteca mette a disposizione dell'utenza risorse digitali locali e remote, al fine di offrire la più ampia informazione di base e quella specialistica, anche sotto i profili della multimedialità e della multiculturalità. La biblioteca svolge anche le funzioni di centro di informazione e agenzia bibliografica locale, collaborando con enti, associazioni e istituzioni culturali del territorio. La struttura ha un patrimonio comprendente circa 13.600 volumi. Ogni anno il patrimonio viene incrementato di circa 140 titoli.Circa un quarto del patrimonio è destinato all'infanzia e ai ragazzi.I servizi offerti dalla biblioteca riguardano il prestito e prestito interbibliotecario, le informazioni bibliografiche, la lettura e consultazione dei testi, la riproduzione dei documenti, l'alfabetizzazione all'uso del catalogo elettronico e la promozione della lettura. ***(fragoma)***

Le domande devono essere presentate entro il 20 febbraio

Assistenza a domicilio per gli anziani

Il Comune e l'assessorato ai Servizi sociali, retto da Antonella Simone *(nella foto)*, avvieranno il servizio di assistenza domiciliare a favore delle persone anziane per una durata di cinque mesi. Gli interessati di entrambi i sessi, che hanno compiuto 55 anni se donne e 60 se uomini, in condizioni di disagio o di parziale o totale non autosufficienza, residenti nel Comune possono inoltrare istanza di ammissione al servizio di assistenza domiciliare. Gli anziani potranno così usufruire delle seguenti prestazioni:governo e igiene della casa (riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi, preparazione o aiuto pasti, cambio della biancheria), igiene e cura della persona (alzarsi dal letto, pulizia della persona, aiuto per il bagno, aiuto per una corretta deambulazione) e disbrigo di varie pratiche (prenotazioni per visite mediche; accompagnamento per visite mediche presso strutture ospedaliere e per sedute terapeutiche; inoltro pratiche di invalidità civile e accompagnamento). Il servizio verrà erogato gratuitamente dall'associazione Onlus «Maria Santissima del Soccorso», ente del Terzo Settore, per mezzo di personale qualificato e sarà rivolto a un totale di cinquanta anziani. Le singole prestazioni e i tempi effettivi di erogazione, verranno determinati successivamente all'acquisizione delle istanze e alla stesura definitiva della graduatoria degli aventi diritto, tenendo conto delle reali e primarie esigenze di ognuno. Sarà considerato motivo di esclusione o di revoca il ricovero presso strutture residenziali o semiresidenziali e l'assistenza da parte di personale privato. Gli interessati, aventi i requisiti, dovranno indicare, a titolo propositivo, ma non vincolante per il Comune, la tipologia delle prestazioni richieste. La valutazione delle istanze avverrà sulla base delle dichiarazioni rese nel modulo di domanda. Saranno ammessi al servizio 50 anziani e la graduatoria sarà stilata tenendo conto del valore Isee, in caso di parità di posizione, sarà data la precedenza all'utente più anziano. Inoltre, si darà precedenza agli utenti che non hanno usufruito del servizio nel 2011, tranne casi di necessità e urgenza accertati dall'assistente sociale. Le istanze dovranno pervenire al protocollo del Comune entro il 20 febbraio.
Il modulo di domanda è disponbile presso l'ufficio dei servizi sociali.

Eugenia Loiacono

Lavori alla casa di riposo

Lavori di manutenzione straordinaria per l'importo complessivo di 500 mila euro alla Casa di riposo per anziani «Figlie della Misericordia e della Croce», guidata da suor Vincenza Ugone, nella qualità di superiora pro-tempore. L'intervento che riguarda il complesso prevede la ristrutturazione e l'adeguamento di un fabbricato urbano prospiciente il giardino per la realizzazione di una comunità di tipo familiare. Dopo l'espletamento della gara d'appalto affidata all'Urega, si è aggiudicata i lavori l'impresa «Laneri Costruzioni» del geometra Giuseppe Laneri. La ditta ha superato con la sua offerta numerose imprese concorrenti per un importo netto contrattuale di 379.264 euro, decurtato del ribasso d'asta del 23,3 per cento. L'intervento rientra nel programma regionale di finanziamento per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici ed urbani dei comuni siciliani. ***(salco)***

Eletto il direttivo dell'associazione

Il Circolo anziani

E' stato eletto il direttivo del Centro di Incontro Anziani. A presiedere l'organismo, che ha sede nei locali del centro sociale messi a disposizione dal Comune, sarà Mariantonia Ferlito, il vicepresidente è Salvatore Pipia, segretario Vito Barbera, responsabile attività ricreative Nicolò Giglio, responsabile della gestione dei locali Antonino Internicola. Il direttivo è stato eletto con 34 voti su circa 50 tesserati al centro di incontro anziani. L'associazione ha già in mente un articolato programma per il 2012. Fra le iniziative in progetto la riproposizione del corso di ginnastica dolce per gli iscritti e l'allestimento di un altare di San Giuseppe per la ricorrenza della festa del Santo. Il direttivo si riunisce ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì per programmare le iniziative da realizzare e per passare in maniera allegra e spensierata alcune ore della giornata in compagnia dei soci del circolo. (*Nella foto i componenti del comitato*). ***(fragoma)***

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Maurizio Bongiorno in Giunta al posto del dimissionario Di Girolamo. Salvatore Fontana è il nuovo vicesindaco

Consiglio, si insedia la Ferrara. Ricordato Adamo

Mimma Gaglio: «L'aula consililare sia intitolata al collega scomparso»
Il presidente Andrea Messina: «Sembrava un uomo invincibile»

Si è insediato, nella seduta del 30 gennaio, il nuovo consigliere comunale che ha preso il posto dello scomparso Saverio Adamo. Si tratta di Mimma Ferrara, che alle amministrative del 2010 era risultata la prima dei non eletti della lista «La città che vorrei» a sostegno del sindaco Fontana. La Ferrara ha prestato giuramento e si è insediata, con ciò ripristinando il *plenum* dell'assemblea civica. Che ha voluto ricordare il collega prematuramente scomparso, al termine di una lunga malattia, prima di Natale. «Sembrava un uomo invincibile – ha ricordato il presidente Andrea Messina – purtroppo la malattia lo ha sconfitto». Parole di commosso ricordo hanno avuto anche il primo cittadino e la vicepresidente dell'assemblea, Mimma Gaglio, la persona che negli ultimi tempi era stata politicamente più vicina a Saverio Adamo, con il quale l'anno scorso aveva dato vita al gruppo «IdeAzione». «Penso – ha detto la Gaglio – che la sua prontezza non sia stata solo dovuta alla sua esperienza politica, ma alla sua capacità di vedere avanti e di prestare attenzione ai piccoli e grandi problemi quotidiani della gente comune». Poi la proposta: «Chiedo al Consiglio che il suo ricordo viva attraverso la designazione dell'aula consiliare a suo nome. Penso che un uomo che è stato così vicino alla nostra comunità come assessore, consigliere e medico possa in tal modo avere il giusto riconoscimento e restare nella memoria di tutti».

L'ultima seduta del Consiglio comunale

Mimma Ferrara

Sul piano più squisitamente politico vanno invece segnalate le dimissioni del vicesindaco Nicola Di Girolamo, costretto a lasciare per via della nuova norma sull'incompatibilità tra assessori e consiglieri congiunti (il cognato, Nino Plaia, è capogruppo consiliare d'opposizione, ma la legge non fa distinzioni). Al suo posto il sindaco Fontana ha chiamato in Giunta Maurizio Bongiorno, consigliere comunale di maggioranza, che continuerà però a sedere nei banchi dell'assemblea civica, non essendo più in vigore, dal primo gennaio, la norma che vietava ai consiglieri di rivestire la carica di assessore. A Bongiorno, che è infermiere all'ospedale di Salemi, il sindaco ha assegnato le deleghe alle Politiche sociali, agli Affari generali e ai Servizi demografici. «Farò del mio meglio – spiega il neo assessore – per garantire continuità al lavoro svolto nel settore dei servizi sociali dal mio predecessore». Nuovo vicesindaco è invece Salvatore Fontana (in quota Mpa), già assessore ai Lavori pubblici, con deleghe all'Urbanistica, alle infrastrutture sportive e all'Ato idrico. Conferme, infine, per il resto dell'esecutivo: Girolamo Ippolito è assessore all'Agricoltura, al Commercio, all'Artigianato, alla Sanità e all'Ambiente, mentre Maria Antonella Ienna detiene le deleghe per la Cultura, il turismo, gli spettacoli, gli Affari legali e le pari opportunità. ***(red)***

Maurizio Bongiorno

Ha lasciato la Fondazione Orestiadi

La Tona si dimette

Michele La Tona *(nella foto)* si è dimesso dall'incarico di direttore organizzativo della Fondazione Orestiadi, ruolo al quale era stato destinato dall'allora presidente dell'Istituto, Ludovico Corrao, dopo essere stato direttore artistico del festival delle Orestiadi dal 2007 al 2009. La Tona ha affidato ad uno scarno comunicato la notizia del suo addio. Che non è però un addio a Gibellina, visto che poche settimane fa, per la precisione il 30 dicembre, il sindaco della cittadina d'arte, Rosario Fontana, lo ha nominato esperto per le attività culturali e turistiche. Un incarico a tempo, un semestre, con un compenso di 500 euro al mese.

Nato a Palermo, 65 anni il prossimo 10 marzo, una laurea in pedagogia, La Tona è stato uno dei fondatori del Teatro Biondo di Palermo, del quale è stato direttore generale dal 1989 al 1998. Dal 1999 al 2004 è stato invece direttore artistico del festival di Segesta. Vanta anche una parentesi, breve, da direttore, nel 2007, del Luglio musicale trapanese. Alle Orestiadi ha portato soprattutto il teatro di Emma Dante, la voce forse più originale della scena teatrale italiana. Per il Comune di Gibellina recentemente ha svolto il ruolo di direttore artistico della rassegna «GelArte».

Restano confermati gli altri ruoli nell'organigramma della Fondazione Orestiadi: Francesca Corrao ne è presidente, Giulio Ippolito vice, Claudio Collovà direttore artistico, Enzo Fiammetta direttore del Museo delle Trame mediterranee. ***(red)***

Commercio, assegnazione di lotti
Industria, bando per quattro aree

Il Comune ha indetto una selezione per l'assegnazione di sette lotti da destinare al commercio su aree private, localizzati in un'area adiacente il viale Wainblingen. L'area in questione è distinta in due settori che comprendono, rispettivamente, cinque lotti della dimensione di 200 metri quadrati di superficie edificabile, e due lotti della dimensione di 300 metri quadrati. Gli interessati dovranno far pervenire le proprie istanze, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando, che può essere visionato sul sito internet dell'ente (www.comune.gibellina.tp.it). Gli insediamenti riservati alle attività non alimentari consentono anche la localizzazione di depositi e magazzini. Per l'assegnazione sarà nominata una commissione esaminatrice che redigerà una graduatoria sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento comunale per l'assegnazione delle aree. Chiarimenti potranno essere chiesti all'Ufficio tecnico. Con altro bando viene invece pubblicizzata l'assegnazione di quattro aree destinate ad insediamenti produttivi industriali. In questo caso gli interessati possono presentare domanda per la concessione del diritto di superficie dell'area. Anche in questo caso sia il bando che il Regolamento sono pubblicati sul sito web istituzionale.

Con un avviso, infine, il Comune invita gli interessati a presentare domanda per fare parte della Commissione per le politiche giovanili, la cittadinanza attiva e le pari opportunità, di prossima costituzione. I componenti saranno scelti, in base ai curriculum, «tra quei soggetti in possesso di competenza nei vari campi del sapere (giuridico, economico, politico, sociologico, psicologico, storico, artistico, del lavoro, sia sindacale che imprenditoriale, della formazione professionale) e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni e ai compiti della commissione».

Poesia. Vince Giovanni Rallo

Rinasce il premio

Si è tenuta il 28 gennaio la finale del rinato premio di poesia «Città di Gibellina», organizzato dalla locale Associazione culturale di poesia e musica, presieduta da Biagio Girlando, e patrocinata dal Comune. A comporre la giuria Salvatore Capo (che l'ha presieduta), Mimma Gaglio, Doriana Lombardo, Michele Sarrica, e Dino Cirlincione. Per la sezione in lingua italiana il primo premio è andato a Giovanni Rallo con la poesia «Uomo del mio tempo». Per la sezione dialettale vittoria per la lirica «Scuru», di Giuseppe Gerbino. Per la sezione «giovani» primo premio a Francesco Pellicane per la poesia dal titolo «Finalmente». *(Nella foto il momento della premiazione dei giovani partecipanti: da sinistra il giurato Dino Cirlincione, il vincitore Francesco Pellicane, la giurata Mimma Gaglio, Vito Costa, Gaia Pecorella, Viviana Gucciardi)* ***(marma)***

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

All'Ipsia ricordata l'immane tragedia dei campi di concentramento

«La giornata della memoria»

Le testimonianze dei sopravvissuti
Riprodotta la scritta di Auschwitz

Non dimenticare la tragedia immane dello sterminio degli ebrei. Questo l'obiettivo della «Giornata della memoria» organizzata all'Ipsia lo scorso 28 gennaio. Gli studenti, con l'aiuto dei docenti, hanno riprodotto l'agghiacciante scritta («Arbeit macht frei», ossia «Il lavoro rende liberi») posta sul cancello del campo di concentramento di Auschwitz, e realizzato una cancellata con il filo spinato che è stata posta sotto la scritta.

La giornata è stata articolata in vari momenti in cui i ragazzi, alternandosi per classi, hanno assistito alla visione di materiale documentario messo a disposizione da alunni e docenti che avevano precedentemente visitato il campo di concentramento; altri, invece, hanno potuto ascoltare dalla viva voce di alcuni superstiti internati la loro dolorosa esperienza. Testimoni d'eccezione sono stati il santaninfese Francesco Mauro e il castelvetranese Calogero Indelicato.

Tutti i docenti dell'Istituto hanno partecipato a vario titolo all'iniziativa. In modo particolare Giuliano Balsamo, che ha fornito il materiale, e le docenti di lettere. Queste ultime (Giovanna Capizzo, Nicolina Drago e Francesca Libeccio) hanno preparato i ragazzi.

La riproduzione della scritta di Auschwitz all'Ipsia

In una prima fase, gli studenti, a piccoli gruppi, partendo dall'inquietante scritta «Arbeit macht frei» e dalla recinzione metallica, hanno iniziato il percorso e le riflessioni sull'olocausto. Alla recinzione erano affissi dei pannelli che riproducevano alcuni passaggi estrapolati dall'opera di Primo Levi «Se questo è un uomo», e foto odierne del campo di concentramento di Auschwitz.

Nella seconda fase, invece, gli studenti sono stati impegnati nella visione del documentario sulla nascita e l'evoluzione del campo di concentramento, nonché di documenti filmati di riflessione sull'espressione plautina, poi elaborata da Thomas Hobbes, «Homo homini lupus» (ossia «l'uomo è un lupo per l'uomo»), e quindi sull'accanimento degli uomini verso i loro simili.

L'Ipsia

Nella terza fase, si sono succedute le testimonianze dei superstiti e degli studenti (Calogero Cucchiara e Stefano Zummo) che sono stati in visita ad Auschwitz.

In una quarta fase (successiva all'iniziativa), gli studenti hanno prodotto, in classe, testi di riflessione, attravesro i quali si è giunti alla conclusione che i ricordi degli accadimenti terribili della storia sono fondamentali, poiché il popolo che non ha memoria del suo passato, non può avere futuro.

«L'Ipsia di Santa Ninfa – spiega Giovanna Capizzo, una delle docenti coinvolte nel progetto – si è trasformata, per un giorno, in palestra di memoria. La storia – aggiunge la Capizzo – è uscita dei gelidi libri di testo per essere ascoltata, interiorizzata e vissuta dagli studenti».

Movimento di protesta allo svincolo A29

Presidio dei «forconi»

Il movimento dei «forconi» è arrivato anche a Santa Ninfa. Durante i giorni caldi della protesta, un gruppo di agricoltori ha presidiato lo svincolo autostradale di Santa Ninfa. Per testimoniare la loro vicinanza, commercianti e artigiani del paese, il 26 gennaio, hanno chiuso le loro attività. Un'azione che ha però suscitato parecchi mugugni, perché non c'era alcuno sciopero proclamato dalle organizzazioni di categoria, e perché la chiusura ha finito con il penalizzare i cittadini, i quali non stanno certo meglio di coloro che protestano.

Le manifestazioni, come hanno spiegato gli organizzatori, nasceva dall'esigenza di portare all'attenzione delle istituzioni i disagi economici che i vari settori produttivi e le famiglie sono costretti a sopportare. I promotori chiedevano la riduzione delle accise sui carburanti e della pressione fiscale, l'aumento delle risorse per i settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'autotrasporto, nonché l'annullamento delle cartelle esattoriali della Serit.

Eppure la protesta ha provocato danni serissimi all'economia, come denunciato dalle organizzazioni di categoria. Danni inestimabili. Mancano ancora dati certi, però è indubbio che questi movimenti, che scendono in piazza e protestano in maniera legittima, hanno causato difficoltà non solo al mondo agricolo, ma a tutta la popolazione. Come dire che ci sono modi e modi di scioperare e di rivendicare il rispetto dei propri diritti. Come non bastasse si è profilato il rischio che dietro la protesta ci fosse chi volesse cavalcarla per fini personali, magari per candidarsi alle prossime elezioni amministrative, presentandosi come interlocutore privilegiato del mondo agricolo. Sono coloro che passano facilmente da un partito all'altro, che stanno sotto cento bandiere senza abbracciarne realmente nessuna. Coloro per i quali l'unica causa che val la pensa sposare è la propria, personale, causa.

La bandiera dei «forconi»

Liquidate le somme relative al 2011

Gettoni ai consiglieri

Con determina del responsabile dell'Area Affari generali, servizi alle persone e alle imprese, Carolina Giambalvo, sono state liquidate le somme relative ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali per le sedute del consesso civivo del 2011. La misura del gettone, come stabilito nel 2008, è di 25,94 euro lordi. A Valentina Squadrito, per undici sedute, 285,34 euro; a Vincenzo Cusenza, per tredici sedute, 337,22; a Giuseppe Cancilleri, per sette sedute, 181,58 euro; a Francesco Bellafiore, per tredici sedute, 337,22; a Vincenzo Di Stefano, per tredici sedute, 337,22 euro; a Giacomo Accardi, per dodici sedute, 311,28: ad Antonio Pernice, per dodici sedute, 311,28 euro; a Maria Bianco, anch'essa per dodici sedute, 311,28; a Carlo Ferreri, per tredici sedute, 337,22 euro; a Vincenzo Di Prima, per sette sedute, 181,58; ad Enza Murania, per dodici sedute, 311,28 euro; a Silvana

Glorioso, per nove sedute, 233,46; a Pietro Truglio, per dodici sedute, 311,28 euro; a Giuseppe Spina, per dodici sedute, 311,28 euro. Tutti gli importi sono lordi e quindi sono state effettuate le trattenute di legge. Per il 2011 non sono state liquidate somme per le sedute di commissione. A Santa Ninfa le commissioni consiliari sono state abolite circa 15 anni fa; vi sono solo quelle previste dalle legge (commissione elettorale, commissione per la formazione degli albi dei giudici popolari), ma si riuniscono, in media, una volta ogni due anni.

Surroga in Consiglio comunale
Piero Spina al posto della Squadrito

Nella seduta del 19 gennaio, il Consiglio comunale ha provveduto alla surroga della dimissionaria Valentina Squadrito con il primo dei non eletti nella lista «Uniti per Santa Ninfa», Piero Spina. La Squadrito (indipendente) si era dimessa per via della nuova norma sull'incompatibilità tra assessori e consiglieri congiunti (il padre, Giovanni Squadrito, è infatti assessore al Bilancio). Piero Spina, 38 anni, un passato da amministratore comunale a Santa Ninfa, è attualmente segretario provinciale del Psi. Partito che, come hanno ricordato Francesco Bellafiore (capogruppo di maggioranza, Pd) e Vincenzo Di Stefano (anch'esso Pd), «alle amministrative del 2008 era rimasto fuori dal Consiglio comunale per la prima volta dal dopoguerra». «Un partito – ha aggiunto Di Stefano – che ha sempre avuto un ruolo determinante nella storia della cittadina fin dalla fine dell'Ottocento». Bellafiore ha voluto salutare Valentina Squadrito, «che ha sempre dimostrato attenzione e sensibilità istituzionale». Una sensibilità istituzionale sottolineata anche dal presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Lombardino (Pd): «Nessuno conosce politicamente Valentina Squadrito quanto me, essendo stata in passato componente della mia Giunta al tempo in cui ero sindaco». Piero Spina ha ricevuto i saluti anche del capogruppo di minoranza, Giuseppe Spina (Mpa), che non gli ha nascosto le difficoltà che attraversa il Comune. «Siedo in questa assemblea – ha commentato Piero Spina – con una certa dose di emozione; lavorerò per dare il mio contributo al gruppo di maggioranza del quale farò parte».

Via libera unanime, poi, a un ordine del giorno, proposto dalla Coldiretti, a difesa dei prodotti agroalimentari «made in Italy». ***(gaba)***

Affidamento del Centro servizi

Un'ala a «La suprema»

E' stata affidata per sei anni, alla ditta «La suprema» di Bologna, un'ala (di complessivi 390 metri quadri) al terzo piano del Centro servizi *(nella foto)* dell'Area degli insediamenti produttivi di contrada Santissimo. Nella determina con la quale la responsabile dell'Area Affari generali, servizi alle persone e alle imprese, Carolina Giambalvo, ha approvato lo schema di contratto, si stabilisce anche il canone annuo che la società dovrà versare al Comune per l'affitto: 13.572 euro. Nell'atto dirigenziale si specifica che si procede alla stipula del contratto «nella forma di concessione di diritto pubblico, con possibilità di revoca anticipata per motivi di pubblico interesse, dopo aver provveduto a rendere pubblica l'aggiudicazione tramite pubblicazione di avviso *ad opponendum* e possibilità di presentare apposita offerta al rialzo».

Con altra determinazione del

responsabile dell'Area servizi tecnici, Vincenzo Morreale, si è invece provveduto ad affidare i lavori di adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di piazza Generale La Masa da destinare a Centro diurno per gli anziani, alla ditta «La piramide» di Alcamo, che si è aggiudicata la gara d'appalto operando un ribasso del 25 per cento sull'importo a base d'asta, e quindi per la somma netta di 20.738 euro. L'importo complessivo del progetto era di 35mila euro, finanziato dall'assessorato regionale delle Politiche sociali. ***(gaba)***

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Consiglio comunale. Seduta tutto sommato tranquilla. Approvato atto pro comitati spontanei

Opposizione flebile, la maggioranza regge

L'ordine del giorno presentato da Paolo Li Causi (Mpa) Antonino Distefano: «Defiscalizzare il carburante»

Maggioranza politica che tutto sommato regge all'urto di una opposizione flebile durante la seduta consiliare del primo febbraio, iniziata con un minuto di raccoglimento in ricordo dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e proseguita con le comunicazioni del sindaco, che ha informato l'assemblea circa gli incontri avuti a Roma, insieme ai colleghi giunti nella capitale per sostenere il presidente Lombardo durante l'incontro che il governatore ha avuto con il premier Monti. Per Cuttone «la trasferta romana è stata l'occasione per esprimere la rabbia dei siciliani, e lo sdegno per una manovra iniqua che penalizza fortemente la Sicilia, facendo prevalere gli interessi del Nord». Il sindaco ha detto di attendere adesso «la predisposizione di tavoli tecnici, anche se il momento non è dei migliori».

Antonino Termini

Una seduta del Consiglio comunale

«Avremmo preferito – ha aggiunto il primo cittadino – avere come interlocutore un governo politico».

Durante i lavori è stato votato un ordine del giorno, esposto dal consigliere Paolo Li Causi (Mpa), a sostegno dei comitati spontanei. Sulla questione è intervenuto l'autonomista Salvatore Bevinetto, che ha ribadito il «pieno sostegno a tutti i lavoratori». «E' però necessario – ha aggiunto – emarginare facinorosi e tutti coloro i quali strumentalizzano i comitati». Per Antonino Distefano («Sviluppo e solidarietà»), invece, «il Consiglio arriva tardi; sarebbe opportuno – ha precisato – che ci si muovesse proponendo nuove iniziative, quale ad esempio la defiscalizzazione del carburante».

Rocco Caracci («Per la città che vogliamo») ha invece chiesto come mai il servizio di raccolta differenziata della carta e della plastica non venga effettuato con puntualità. Caracci ha poi riportato le lamentele di diversi cittadini per le numerose perdite d'acqua. Per l'assessore all'Ambiente, Antonino Termini, «il disguido si è verificato a causa di un problema, dovuto alla saturazione delle piattaforme ecologiche di Alcamo e ai blocchi stradali messi in atto dai comitati spontanei». La raccolta, ha garantito, «riprenderà al più presto, come previsto dal calendario». Benedetto Biundo (Pd) ha invece chiesto notizie in merito alla sospensione della delibera riguardante il pagamento dell'Ici sui terreni di contrada Montagna. «I cittadini – ha spiegato l'ex sindaco – vogliono conoscere al più presto l'orientamento dell'ente per eventuali ricorsi». «Abbiamo convocato una conferenza di servizio – ha risposto il vicesindaco Catania – cercheremo di venire incontro alle esigenze dei cittadini; siamo infatti propensi a ridimensionare quanto preteso nei limiti del possibile». Salvatore Leone (Pd) ha chiesto nuovamente di avere risposte in merito a numerose interrogazioni presentate e rimaste senza risposta. «Come mai – ha incalzato – non si è provveduto al ripristino dell'illuminazione dell'area artigianale di Magaggiari?». Leone ha rappresentato le lamentele degli imprenditori, «ormai da tempo al buio in quella zona». Francesco Cannia (Udc) ha invece preteso il ritiro «dell'atto d'indirizzo con il quale il Comune affida ad un unico studio legale le proprie controversie legali». «L'atto – ha precisato Cannia – contraddice l'albo fiduciario istituito dall'ente». Per il sindaco Cuttone «la decisione è stata attuata in linea con le liberalizzazioni e per operare risparmi sui costi complessivi delle spese legali». La seduta si è conclusa con l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità.

Paolo Li Causi

Maurizio Marchese

Tar, il tribunale non chiuderà

La sezione staccata del Tribunale non chiuderà. Lo ha stabilito il Tar di Palermo, che ha di fatto annullato il decreto del 4 ottobre 2011 con il quale il presidente del Tribunale di Marsala, Gioacchino Natoli, ne aveva stabilito la soppressione. Con il conseguente trasferimento dei procedimenti alla sezione distaccata di Castelvetrano. Il ricorso al Tar era stato presentato dal Comune di Partanna e dalla Giunta dell'Unione dei comuni del Belice. Il Tar ha ritenuto che il provvedimento impugnato fosse stato emesso non per esigenze «particolari», bensì per esigenze «generali e strutturali», legate allo «scarso carico di processi». La qual cosa, secondo il Tar, avrebbe indotto il presidente del Tribunale ad effettuare una modifica che, sebbene transitoria, la legge non gli consente. Solo il Ministero della Giustizia, infatti, può effettuare un simile trasferimento. Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'associazione degli avvocati del Belice, Rosario Triolo: «La sentenza del Tar ha ripristinato la funzionalità della sezione distaccata del Tribunale di Partanna, che rappresenta un importante presidio giudiziario per l'intera Valle».

La manifestazione «Il presente rivive nel passato: ricordi ed emozioni»

All'«Alighieri» si rievoca Ciccio Saladino

L'Istituto d'istruzione superiore «Dante Alighieri», diretto da Vito Zarzana, ha ricordato, lo scorso 28 gennaio, Francesco Saladino, storico locale scomparso nel 1996, «per avere contribuito alla conoscenza della storia della sua città». Diversi gli appuntamenti, nell'ambito dell'iniziativa intitolata «Il presente rivive nel passato: ricordi ed emozioni», nell'auditorium dell'Istituto. Dopo un convegno al quale hanno portato il saluto gli amministratori locali, è andato in scena uno spettacolo musicale curato dagli studenti della scuola, coordinati dalle docenti Giovanna Calcaterra e Annamaria Dattolo. Proiettato anche un video che ripercorreva le fasi della nascita e dell'evoluzione della scuola, da Regio Istituto a Istituto secondario superiore «Dante Alighieri».

«Mi preme – afferma il dirigente scolastico Vito Zarzana – ringraziare, le docenti, i giovani, i genitori e gli ex studenti che si sono esibiti sul palco, gli studenti che hanno operato dietro le quinte e i familiari che hanno fornito materiali utili alla rappresentazione. Tutti loro sono stati abili artefici dell'eccellente percorso effettuato nella celebrazione della storia dell'Istituto». Zarzana ha voluto ringraziare anche le famiglie Saladino e Amari, nonché gli ex compagni di scuola di Francesco Saladino, primo iscritto nell'albo d'oro delle eccellenze dell'Istituto. Per il lavoro di supporto svolto, Zarzana ha espresso gratitudine a «Franco Li Causi, al personale di segreteria e a tutti i collaboratori scolastici, per la preziosa opera svolta, senza la quale mai sarebbe stato possibile raggiungere un così alto livello qualitativo». *(Nella foto in alto gli alunni interpreti dello spettacolo con il preside Zarzana).*

Progetto sociale promosso dal Comune

Internet per disabili

Un nuovo progetto sociale. Si chiama «Informatizziamoci». E' partito il primo febbraio e il Comune lo sta portando avanti con il dichiarato obiettivo di avviare un percorso di crescita cultuale e sociale. E' rivolto ai giovani e agli adulti, anche in condizioni di disabilità.

Presso l'ex Chiesa di Santa Lucia è stato attivato un laboratorio di informatica per soggetti diversamente abili che hanno interesse ad accrescere le proprie competenze. «Il laboratorio – spiega l'assessore alle Pari opportunità, Giovanna Genco *(nella foto)* – intende fornire nozioni sui modelli di scrittura e sull'uso di internet ed avrà la durata complessiva di sessanta ore». Le lezioni si terranno il lunedì e il mercoledì pomeriggio, dalle 15,30 alle 17.

Gli interessati possono presentare istanza, presso lo sportello del segretariato sociale, tutti i giorni, nelle mattine dal lunedì al venerdì (dalle 9 alle 13) e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì (dalle 15,30 alle 18,30). «Si tratta – aggiunge il sindaco Cuttone – di un progetto che, avviato in forma sperimentale, coinvolgerà, in una prima fase, otto utenti; successivamente il numero dei fruitori sarà aumentato». Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere all'ufficio del segretariato sociale, che si trova in via Garibaldi 63.

Il progetto si propone l'obiettivo di far diventare i diversamente abili parte integrante della società. L'uso del computer può quindi costituire un elemento in più per la loro piena integrazione.

Giuseppe Petralia

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

grafica: edivideo_partanna_www.edivideo.net

Nina Sposi

ATELIER SPOSA

C.so Vitt. Emanuele, 136
91028 Partanna (Tp)
www.ninasposi.com
info@ninasposi.com
Tel. 0924 88099
cell. 329 9189544

Pasticceria del Viale

TAVOLA CALDA banchetti in genere

cassatelle - **CANNOLI**
CASSATE SICILIANE
sette veli

Torte con cialde personalizzate

SERVIZIO A DOMICILIO
GIBELLINA - viale Belice - Cell. 340 9161708

SO.VI. srl
TEL./FAX 0924 60032 - CELL. 333 6514097
MATERIALE EDILE

TUTTO PER L'EDILIZIA

SANTA NINFA
Via F. sco Crispi n° 37/39
Tel/Fax 0924 60032
Cell. 333 65 14097
E-mail: sovisrl@libero.it

PIETRA DI RIVESTIMENTO
PANNELLI COIBENTATI
ARREDO GIARDINO
CERAMICHE
BARBECUE
CAMINI

Noleggio piattaforme aeree mt 18

---

organizzazione commerciale

T.R.E.R.®

il multinegozio

OUTLET
Grandi Firme

Zefiro casa

Centro Giocattoli EURO toys

Outlet
Grandi Firme
Abbigliamento
(Uomo - Donna - Bambino)
Intimo
Corredi
Tappeti
Valigeria
Prima infanzia
Neonato
Casalinghi
Articoli da regalo
Scuola
Ufficio
Gadget
Giocattoli
Biciclette
Costumi e accessori di carnevale

€ 24,90
Costume Hello kitty ballerina

A Carnevale i nostri SCONTI non scherzano

€ 2,99
Cappello giullare

~~36,90~~
€ 28,90
Sterilizzatore Step-up a vapore elettrico

~~49,00~~ -70%
€ 14,70
Pantaloni donna vari colori Calvin Klein

-29%
€ 4,90
Tappeto cm 50x80 vari personaggi Disney
~~6,90~~

Aperture: Lunedì 16,00/20,00 dal Martedì al Sabato ore 9,00/13,00 - 16,00/20,00
APERTI TUTTE LE DOMENICHE 16,00/20,00 • www.trer.it

Ristorante Pizzeria

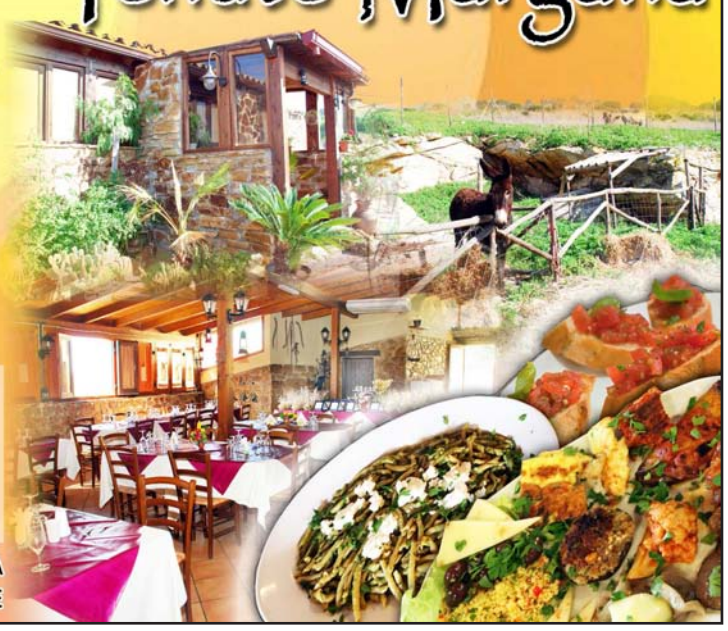
Tenute Margana

Cucina tipica siciliana

Porchetta, Pecora bollita e Agnello al forno su prenotazione

C/da Margana
(Autostrada A29 PA -TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE



La polemica. Il ruolo delle donne in politica al centro di un animato convegno al Liceo classico

«Infiltrati azzurri» in «Corrente rosa»

Il presidente Cascio: «La Carfagna non bella come la Iotti»
Il preside Fiordaliso: «Le donne salveranno il nostro Paese»

Le proposte presentate da «Corrente Rosa» sul ruolo della donna in politica, sono state oggetto di dissenso. Al convegno nell'aula magna del liceo classico «Pantaleo», la sostanziale bocciatura non è arrivata dal pubblico, ma addirittura da una parte degli stessi relatori. Oltre a Valentina Mazzotta (giovane avvocato, colonna portante di «Corrente Rosa» castelvetranese), Patrizia Lanzalaco (coordinatrice nazionale del movimento) ed Enzalba Messina di «Efebo corto festival», alla tavola rotonda erano infatti presenti tre ospiti molto particolari: Alberto Firenze, ex consigliere comunale di Forza Italia, oggi presidente provinciale del movimento «Liberal Selinunte»; Francesco Cascio, presidente dell'Ars, astro del Pdl; Emanuela Miceli, presidente dell'associazione culturale «Liberal Ravanusa» e segretaria del Pdl locale.

Patrizia Lanzalaco ha illustrato le varie proposte, parlando di alternanza obbligatoria dei due sessi nella composizione delle liste; di subentro del primo dei non eletti dello stesso sesso del dimissionario; di doppia preferenza con possibilità di esprimere due candidati, un maschio e una femmina, a pena dell'annullamento della seconda preferenza.

Il dissenso degli «azzurri» si è

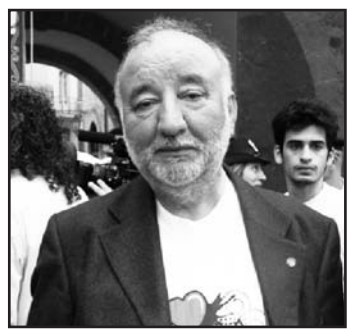
Francesco Cascio

manifestato in varie forme. Sobrio e misurato quello di Alberto Firenze: «Al di là di tutte le norme che si possono immaginare, le donne che valgono riescono sempre ad arrivare». Più esplicito quello della Miceli: «Il rosa è un colore che non mi si addice, preferisco l'azzurro. Il principio di uguaglianza è un principio generale e costituzionale che non si può imporre per legge».

Curioso e articolato il dissenso del presidente dell'Ars, Francesco Cascio, che stupisce gli astanti con una storia che ha dell'incredibile. Racconta infatti della legge elettorale approvata nel marzo scorso, sulla quale «era stato presentato un emendamento che prevedeva la parità di genere nelle liste elettorali per i consigli comunali e provinciali. L'emendamento – ha affermato Cascio – è stato bocciato a scrutinio segreto proposto da un deputato donna. Cioè un deputato donna ha chiesto il voto segreto su questo emendamento, che poi è stato sonoramente bocciato». Una signora tra il pubblico chiede con curiosità il nome della deputata, ma il presidente dell'Ars risponde che «si dice il peccato ma non il peccatore».

Peccato che le cose andarono diversamente. Chi chiese il voto segreto, nella seduta del 23 marzo 2011, non fu affatto una donna, ma Giovanni Greco (eletto proprio nel Pdl), al quale si accodarono poi altri 12 deputati.

Certo, sottigliezze meno significative rispetto alla posizione del presidente dell'Ars sulle quote rosa: «Non ritengo giusto che l'implementazione della presenza delle donne debba essere fatta per legge. Al massimo lo riterrei giusto in una fase iniziale, poi le donne dovrebbero essere capaci di mantenersi all'interno delle istituzioni. Diversamente mi



Francesco Fiordaliso

sembrerebbe una cosa irrazionale in una società in cui deve prevalere il merito e non la possibilità di essere selezionati in virtù di una legge». Un'argomentazione coraggiosa, se si pensa a tutte le leggi *ad personam* di Berlusconi. Ma non finisce qui, perché l'astro del Pdl siciliano, visto che si parla di donne, tira fuori la norma sulle pari opportunità, «varata dalla ministra Carfagna che – parole sue – non era bella come la Nilde Iotti, ma ha fatto una legge…». Tra il pubblico chiedono se ci siano donne in politica che abbiano ricevuto delle condanne. Il presidente risponde che forse non ce ne sono, perché «sono talmente poche!». Eppure un esempio c'è: Giusy Savarino, ex deputato dell'Udc, condannata appena un anno fa a due anni e due mesi di reclusione, nel processo «Concorsopoli» di Agrigento, insieme al padre, Armando Savarino (tre anni e sei mesi), sindaco di Ravanusa. Ad Emanuela Miceli, che fino a pochi anni fa svolgeva il ruolo di assessore nella Giunta di Savarino, la cosa deve essere sfuggita. Capita.

Alla fine, l'intervento più vicino alle donne è sembrato essere quello del preside del liceo classico, Francesco Fiordaliso: «Il nostro Paese potrà essere salvato soltanto dalle donne, visto il senso di potenza e di dominio tipico dell'uomo, con la sua tendenza a conservare il potere autogenerandosi anche attraverso successori che perpetuano certe politiche».

Il preside ha parlato anche di associazioni e partiti a predominanza maschile, accennando al «cannibalismo terribile» che li caratterizza: «I consiglieri si eleggono di padre in figlio e di figlio in nipote» ha aggiunto Fiordaliso. «Qui a Castelvetrano ricordo c'era Carlo Cascio padre, Giovanni Cascio figlio e oggi Carlo Cascio nipote». Quest'ultimo attuale consigliere comunale del Pd.

Egidio Morici

Il Carnevale di «I love legalità»

L'associazione culturale «I love legalità» si è aggiudicata la gara, indetta dall'amministrazione comunale, per l'organizzazione del Carnevale 2012. Il sodalizio riceverà un contributo di 16mila euro. La commissione giudicatrice ha accolto all'unanimità la proposta pervenuta da «I love legalità», perché «il progetto presenta, rispetto agli altri, un impianto analitico e delucidativo tale da consentire di apprezzarne la finalità e la modalità di organizzazione e realizzazione, tramite la proposta di un programma capillare, nonché la presentazione in anteprima del logotipo d'immagine ed anche del bozzetto policromo dei "nanni" (le maschere tipiche del carnevale castelvetranese – ndr)». Il Carnevale proposto si caratterizza, quindi, a detta della commissione giudicatrice, «per il suo deciso tratto innovativo e, pur rompendo con lo schema abituale, sembra garantire una rivitalizzazione giovanile che, sola, può contribuire al mantenimento e alla continuità della tradizione. Gli elementi interni al programma – quali il diretto coinvolgimento delle radio cittadine, la costituzione e realizzazione dell'inno ufficiale, eseguito sempre da un gruppo in maschera, la dedica di parte del *budget* al premio per i migliori gruppi mascherati, gli eventi collaterali sempre implementati da una innovativa promozione a mezzo *web* e tv, oltre al coinvolgimento di scuole, associazioni e gruppi locali – lo rendono coerente, credibile e rispondente allo spirito carnascialesco».

Tra le iniziative che saranno proposte, oltre alle consuete sfilate di carri allegorici ed al carnevale dei bambini, anche la mostra fotografica «Carnaval story», un viaggio ideale nel passato del Carnevale di Castelvetrano, a cura del fotografo Ino Mangiaracina. E poi l'estemporanea di pittura curata dall'associazione culturale «Futur…arte». Il Carnevale potrà essere seguito anche sul sito internet www.ilovelegalita.it, che trasmetterà in diretta *streaming* le tre serate. E ancora in programma la «Controdanza» e la «Tarantella siciliana», con i bambini del secondo Circolo, il concorso «Stelle del Carnevale», concerti dal vivo, il cabaret con gli artisti della trasmissione televisiva di Italia Uno «Colorado Cafè» e la conclusione con «Goodbye nanni»: spettacolo di musica, danza, giochi di luce e mangiafuoco.

Aggiudicato l'appalto. Servirà a snellire il traffico cittadino

Lavori per la Circonvallazione

Hanno preso il via i lavori per la realizzazione dell'arteria stradale che sarà realizzata nell'area della via Omero e che permetterà di congiungere la via Ammiraglio Luigi Rizzo con la via Catullo. La strada avrà un'ampiezza di undici metri. Verrà realizzato il sistema fognario, la pubblica illuminazione ed ampi marciapiedi su entrambi i lati della carreggiata. L'importo complessivo del progetto era di 180.620 euro, di cui 3.506 di oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza. Delle 175 offerte pervenute, ad aggiudicarsi i lavori è stata la ditta «Di Giorgi» di Alcamo, che ha praticato un ribasso d'asta del 23,4863 per cento e si è aggiudicata i lavori per la somma di 136.199 euro più oneri, per un totale di 141.706 euro. Alle spalle della «Di Giorgi» si è piazzata la ditta «Cosap & c.» di Trapani. Il contratto prevede che la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà consegnare i

lavori entro 150 giorni dalla firma.

Con questa arteria si completerà l'anello viario che con la recente riqualificazione di via Simone Neri (la strada che porta ai nuovi uffici comunali di via della Rosa) e con l'apertura di via Giorgio Almirante, «costituirà – secondo quanto comunica l'amministrazione – una vera circonvallazione che in pochi minuti permetterà di raggiungere la zona nord della città dalla periferia sud, evitando il traffico del centro urbano e decongestionando la via Trapani, che in alcune fasce orarie della giornata, in coincidenza con l'ingresso e l'uscita dalle scuole, andava letteralmente in tilt». La nuova strada congiungerà anche con la via Virgilio e la via Teocrito, permettendo un rapido accesso al quartiere della Salute. *(Nella foto l'assessore ai Lavori pubblici Girolamo Signorello)*

Petizione dei residenti di Belvedere

«Bonificate l'area»

Con una petizione, firmata da oltre 200 persone, il comitato del quartiere Belvedere ha chiesto all'amministrazione comunale un intervento urgente di bonifica ambientale a tutela dei residenti del popoloso rione e delle zone ad esso limitrofe. Nella petizione viene evidenziata la preoccupazione delle numerose famiglie esposte ai rischi che possono derivare dalla presenza di diverse discariche a cielo aperto, realizzate nella zona e nelle quali si troverebbero rifiuti di ogni genere, tra cui anche resti di eternit, dai quali potrebbero disperdersi nell'aria le micidiali particelle di amianto che possono provocare gravi patologie. Al fianco del comitato di quartiere, in una comune battaglia, si è da tempo schierato il locale circolo di Legambiente «Crimiso», con il suo responsabile, Giuseppe Salluzzo. Tombini scoperti, liquami, cassonetti sporchi, strade con scarsa illuminazione sono il desolante scenario. I componenti del comitato nei mesi scorsi hanno realizzato un filmato, poi allegato con un dvd alla petizione.

A farsi sentire è stata anche la locale segreteria di Rifondazione comunista, per bocca di Mariantonietta Garofalo, che è intervenuta sulla concessione di un contributo di 35mila euro al Comitato organizzatore del Corteo storico di Santa Rita: «Riteniamo – ha commentato la Garofalo – che le priorità della città di Castelvetrano siano altre e ben più urgenti a partire, per esempio, dalla bonifica dell'amianto rinvenuto nel quartiere Belvedere, che attenta pericolosamente alla salute dei cittadini ivi residenti. Chiediamo al sindaco e alla Giunta atti di indirizzo responsabili, mirati al benessere della collettività. I nobili – ha concluso, con un pizzico di sarcasmo la Garafalo – una volta tanto, possono attendere». ***(red)***

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione del settore promozionale, «Belice c'è» ricerca personale per la vendita, la gestione della grafica e degli spazi pubblicitari. Sono previste: attività formative per il settore marketing, rimborsi spese e adeguati compensi provvigionali. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum a:

promozione@infobelice.it

Tel/Fax 0924.983783 Cell. 3387042894

Presentata per chiedere lo sblocco dei fondi per la ricostruzione post-sisma

Una mozione all'Ars per il Belice

Occorrono ancora 450 milioni di euro «Lombardo solleciti il Governo nazionale»

Una mozione condivisa da più parti all'Assemblea regionale siciliana per chiedere lo sblocco dei fondi per la ricostruzione dei comuni della Valle del Belice distrutti dal sisma del 1968. A presentarla all'Ars è stato l'onorevole Giuseppe Lo Giudice, componente del gruppo parlamentare «Alleati per la Sicilia» e vicepresidente della Commissione Sanità. Il deputato trapanese ha proposto al parlamento regionale, come primo firmatario, un ordine del giorno che impegna il governo del presidente Raffaele Lombardo a sollecitare l'esecutivo nazionale per la concessione dei fondi destinati ai progetti di edilizia pubblica e privata nei comuni del Belice sconvolti dal terremoto del 1968. Centri che ancora, a distanza di 44 anni, non hanno ancora completato la ricostruzione nonostante i fondi già stanziati, di gran lunga inferiori ad esempio a quelli assegnati al Friuli Venezia Giulia o in Irpinia. «Chiediamo al governatore Lombardo – spiega Lo Giudice – di sollecitare il Presidente del Consiglio Mario Monti perché convochi, in tempi brevi, un tavolo bilaterale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come previste dal cosiddetto "Piano Nazionale per il Sud"». Per il completamento della ricostruzione, infatti, occorrono ancora 450 milioni: 300 per l'edilizia privata e 150 per le opere pubbliche. «Si tratta - aggiunge Lo Giudice - di interventi già verificati dalla Camera dei Deputati e accertati dalla Commissione straordinaria regionale. I progetti riguardanti le opere pubbliche sono tutti immediatamente esecutivi. Il fabbisogno finanziario attuale – conclude Lo Giudice - è stato tra l'altro quantificato dalla Direzione Generale Edilizia Statale e interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 13681 del 24/05/2011». Soltanto con lo stanziamento delle somme necessarie il terremoto del Belice potrà essere annoverato come un ricordo e non più come un'emergenza cronica cui lo Stato non vuole o non può mettere la parola fine. La ricostruzione infatti offrirebbe delle occasioni di sviluppo economico e occupazionale nel settore dell'edilizia che avrebbero delle ripercussioni positive fondamentali per un settore la cui crisi negli ultimi tempi si è ulteriormente accentuata con il fallimento di imprese e il licenziamento di numerosi lavoratori. ***(red)***

Il terremoto del Belice

Marsala. La mostra di Giuseppina Caruso

Se l'arte sposa il vino

Un raffinato connubio fra arte e vino ha caratterizzato la mostra inaugurata il tre febbraio da Giuseppina Caruso e Pina Cipitì *(nella foto con i rispettivi mariti)* nell'enoteca dell'associazione «Le strade del vino» di Marsala. Inserita nell'ambito del progetto «Wineart», a cura di Maria Pia Pellegrino, la personale delle artiste è stata apprezzata dagli ospiti presenti all'inaugurazione a palazzo Fici. Basati sulle tecniche della «digital art» i quadri di Giuseppina Caruso di Salemi e Pina Cipitì di Marsala mescolano forme artistiche tradizionali alle opportunità offerte dagli strumenti multimediali. In un *collage* che riunisce varie espressioni artistiche, dalla pittura all'elaborazione al pc, le due "creative" hanno realizzato opere originali e di gusto. Ispirate a vari temi, dai volti di donna ai soggetti astratti nei quali predomina la tonalità del rosso, Giuseppina Caruso ha inoltre dedicato alcune opere al 150° dell'Unità d'Italia e ai vini dell'azienda di famiglia, le cantine Ardagna. L'inaugurazione, infatti, è stata accompagnata dalla degustazione dei vini rossi, bianchi e da meditazione prodotti dall'azienda vitivinicola di Salemi con uve rigorosamente biologiche e pregiate: Nero d'Avola, Cabernet Sauvignon, Merlot e Syrah. ***(red)***

Salemi. L'incontro conclusivo fra i volontari delle Pro loco

Servizio civile: un anno di attività

Ha avuto luogo il 31 gennaio presso la sede della Pro Loco di Salemi l'incontro finale tra i giovani volontari che tra febbraio 2011 e gennaio 2012 hanno vissuto l'esperienza del Servizio Civile all'interno delle Pro Loco Unpli Trapani *(nella foto)*. Il progetto «Sicilia: la terra dell'accoglienza», incentrato sulla valorizzazione delle storie e culture locali, ha visto coinvolti i volontari delle sedi di Buseto Palizzolo, Calatafimi - Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Partanna, Petrosino, Salemi, San Vito Lo Capo, Valderice e Vita. Gestito dal vicepresidente provinciale Nello D'Anna e dai consiglieri provinciali Giuseppe Pecorella e Maria Scavuzzo, in qualità di Responsabile Provinciale, l'incontro ha permesso ai volontari di esprimere le loro considerazioni, raccontare tutto ciò che a livello formativo, professionale e personale la propria esperienza ha portato. Immancabilmente i volontari hanno presentato i rispettivi lavori di fine progetto: da manuali turistici sui beni culturali materiali e immateriali presenti sul territorio a un testo sulle etimologie del lessico dialettale, da testi sulla catalogazione dei beni artistici a brevi pieghevoli con itinerari turistici per orientarsi nelle città. Materiale informativo che offre al visitatore la possibilità di conoscere un territorio ricco di arte, cultura, archeologia e enogastronomia. Una valutazione finale del lavoro svolto e del livello di raggiungimento degli obiettivi dati ma anche un modo per esaltare la valenza del Servizio Civile, finalizzato a contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che grazie alle Pro Loco aiuta il territorio stesso a crescere dal punto di vista culturale, sociale ed economico. ***(fragoma)***

I progetti della Consulta studenti

Le commissioni della Consulta provinciale degli studenti *(nella foto)* in collaborazione con altre Istituzioni hanno delineato una serie di progetti per l'anno scolastico 2011/2012. Le manifestazioni si prefiggono di assicurare un ampio confronto fra gli studenti e le istituzioni della Provincia, costituire nuove reti d'intesa fra le scolaresche, proporre collaborazioni con il mondo del lavoro, diffondere la cultura della legalità, del volontariato e della solidarietà, insegnare a rispettare e valorizzare il nostro patrimonio. Fra le proposte un gemellaggio con una Consulta del nord d'Italia, una giornata a favore della cultura e una per i più disagiati, una galleria d'arte mobile, gare sportive e la firma del protocollo d'intesa con il Cesvop. «Stiamo cercando di creare un organo di esempio per gli anni a venire» ha concluso il presidente della Consulta Pietro Crimi. ***(red)***

L'emiro del Qatar a Salemi e Gibellina

La visita dello sceicco

Una delegazione composta dai rappresentanti dell'Ucoii (Unione delle Comunità e delle Organizzazioni islamiche italiane), dall'assessore della giunta di Salemi Tania Riccò, da Giampiero Paladini, Presidente della Confime, la Confederazione delle imprese del Sud e dal consigliere Fabrizio Gucciardi (delegato regionale della Confime) ha accolto nelle scorse settimane lo sceicco Hamadi Ahmad, Presidente della «Qatar Carity Fondation». La delegazione araba ha visitato il centro storico di Salemi e si è soffermata in particolare nel quartiere arabo del Rabato che Vittorio Sgarbi ha indicato come luogo in cui realizzare una moschea per i fedeli musulmani. Nel corso della giornata lo sceicco si è recato in visita anche a Gibellina dove è stato ricevuto calorosamente dal sindaco Rosario Fontana *(Nella foto la visita a Gibellina)* ***(eloisa)***

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Salemi. Anni Cinquanta del secolo scorso, la vicenda triste e amara di una famiglia sventurata

Lo specchio rotto, sette anni di *malannata*

Giovanni Loiacono

A provocare il danno fu il rampollo, scapestrato e goloso, di casa
La profezia di una delle comari più intime, che lanciò l'urlo di sciagura

Non c'è pace tra gli ulivi di Giuseppe De Santis; a destra *Il cammino della speranza* di Pietro Germi

La superstizione è certamente ovunque, in ogni parte del mondo ove stanno insieme gruppi di uomini organizzati nel loro vivere sociale. Essa può ritenersi insita nella nostra natura umana, e inevitabilmente fa parte di noi stessi e dentro di noi vive, più o meno celatamente. Ed è una cosa forse anche necessaria e utile, se usata, magari inconsciamente, per riempire l'inevitabile vuoto che si crea fra la ragione e l'irrazionalità, e comunque serve per mantenere vivo quell'attaccamento al nostro passato, ai nostri avi, alle nostre origini.

Un tempo certo era prassi comune ricorrere a riti speciali nella quotidianità, evidenziare in quasi ogni cosa, fatti e situazioni, avvenimenti e credenze, per quanto piccoli e insignificanti. E spesso erano consiglia-

Molti riti scaramantici conservano ancora il loro fascino, specie in determinate circostanze, in particolare durante i preparativi del matrimonio

te certe precauzioni per non incorrere in determinati fatti che avrebbero portato un sicuro nocumento alle persone o alla famiglia.

Non era certo un po' di olio versato o un pugno di sale sparso per terra a tirare addosso determinate disgrazie, ma la saggezza patriarcale dei nostri antenati sapeva che questo era un deterrente per impedire lo spreco di olio e di sale, che un tempo erano cose alquanto preziose.

Donna allo specchio

Naturalmente oggi molti si farebbero delle matte risate se qualcuno li esortasse a non mettere il cappello sul letto, a non sedersi in tredici a tavola o allo spigolo di essa, a non passare sotto una scala a pioli, a non accendere tre sigarette con lo stesso fiammifero, ma sono certo che tanti, proprio tanti, ci pensano due volte a partire o sposarsi di venerdì, a posare le grucce sul letto o incrociare scarpe o coltelli, e magari stanno molto attenti a non alzarsi dal letto poggiando a terra per primo il piede sinistro.

A tutte queste cose generalmente non si crede più, non ci si pensa, mentre è più facile trovare in tasca a qualcuno un piccolo corno rosso o un ciondolo a forma di quadrifoglio o di ferro di cavallo.

Molti riti scaramantici conservano ancora il loro fascino, specialmente in determinate circostanze, in particolare durante le cerimonie matrimoniali. Il futuro marito non deve assolutamente vedere l'abito della sposa prima di entrare in chiesa, il matrimonio non deve avvenire né di martedì, giorno dedicato a Marte dio della guerra, né di venerdì, perché in tale giorno sono stati creati gli spiriti maligni, mentre è di buon auspicio la pioggia, perché foriera di fecondità. Particolare attenzione deve usare la sposa nel vestirsi per la cerimonia: deve indossare qualcosa di vecchio in rispetto alle tradizioni di famiglia, qualcosa di nuovo come buon auspicio per il futuro, un capo prestato, come trasmissione di felicità e qualcosa di blu, simbolo di purezza e fedeltà. Il blu può essere rappresentato o da una fascia alla vita o da una giarrettiera. Inoltre è auspicabile avere addosso una pietra di acquamarina. Mai la sposa deve prepararsi il letto, perché a ciò devono provvedere delle amiche nubili (una volta erano le vergini, ma i tempi, si sa, sono cambiati). A fine cerimonia il lancio del *bouquet* deve essere destinato solo a ragazze non sposate. Una spiga di grano, simbolo di benessere, deve essere il primo dono dello sposo alla mogliettina, la quale deve subito porgere alla suocera un ramoscello di ulivo per garantirsi futuri buoni rapporti. La sposa deve attraversare per la prima volta la soglia di casa in braccio allo sposo.

Comunque, ci viene da sorridere pensando a quante spose di maggio non abbiano goduto la *cuttunina* o a quante donne siano rimaste zitelle perché qualcuno in gioventù ha contaminato i loro piedi con una scopa! Che fascino però aveva il mondo dei nostri antenati.

Tutto ciò chiaramente non ha confini, ma è certo più sviluppato in zone prettamente agricole e operaie, come la Sicilia e quindi Salemi, come del resto gli altri paesi della Valle del Belice.

Proprio a Salemi una vicenda familiare realmente accaduta ha avuto modo di dare attendibilità al detto che a rompere uno specchio si è destinati a sette anni di disgrazie, povertà, avvenimenti tragici.

Era il 1954: una piccola e graziosa casetta ospitava un nucleo familiare composto da marito, moglie e cinque figli. Era una famiglia operaia che non viveva certo nel lusso, ma tirava avanti con decoro e dignità, vivendo dei proventi del lavoro del capofamiglia e grazie all'oculata gestione della donna di casa, che si massacrava di lavoro per tenere a bada cinque diavoletti e curare l'amministrazione e l'andazzo della piccola tribù.

Il marito era sempre fuori di casa, chiuso nella sua bottega artigianale con annesso negozio, intento nel suo lavoro a soddisfare le richieste dei clienti. Tornava solo a pranzo e per la notte. Tutto era sulle spalle della moglie: fare il pane, lavare i panni, preparare da mangiare, mandare i figli a scuola muniti di libri e colazione, rassettare la casa, pulirla e tenerla in ordine. E in quei tempi, quando non c'erano frigoriferi, aspirapolvere e lavatrici, era proprio una faticata.

Lei non amava il lusso, e non si circondava di cose inutili e costose, ma ci teneva all'ordine e al decoro. Quando si era sposata, aveva preteso solo pochi mobili, semplici ma funzionali, un arredamento quasi spartano,

ma aveva voluto che l'armadio nella camera fosse munito di un grande specchio, alto, lucido e brillante, nel quale segretamente potersi vedere riflessa nei rari momenti che poteva dedicare a se stessa. Era il suo orgoglio, e ne andava palesemente fiera.

Ma un giorno uno dei rampolli di casa, il più discolo e scapestrato oltre che tremendamente goloso, frugando nell'armadio ove la mamma aveva nascosto una confezione di dolci, nella fretta della ricerca e temendo di essere scoperto, chiuse di botto lo sportello e mandò il grande specchio in frantumi.

Fu una vera tragedia, un giorno di lutto per tutta la famiglia, e la solenne razione di legnate per il colpevole non placò certo gli animi. La donna era disperata, si sentiva colpita nell'amor proprio, vedeva svanire l'unico suo sfogo durate le giornate di lavoro, non aveva più l'amico e il compagno dei suoi silenzi, il testimone segreto dei suoi cambiamenti fisici e dei suoi stati d'animo.

Un mondo che svaniva, e nonostante le promesse del marito, fra l'altro non potute mantenere anche se non per volontà, di sostituire lo specchio al più presto con un altro più bello e brillante, la moglie cadde in una vera depressione. Sapeva che il suo specchio non sarebbe tornato, visti i costi proibitivi: e non tornò mai, infatti! Ne restò solo un moncone, in alto, quale segno perenne della tragedia. Sappiamo con certezza che anche nell'animo del colpevole rimane tuttora un perenne senso di colpa.

Tutto il vicinato venne a consolare la donna, a piangere per l'accaduto, ma una delle comari più intime lanciò un accorato segno di sventura. «Sette anni di *malannata*», gridò piangendo. Non erano superstiziosi in casa, o lo erano moderatamente, ma tali parole ebbero l'effetto di un macigno. Il danno e la beffa, si pensò, ma erano convinti che il danno fosse stato abbastanza, tanto da meritare di evitare la beffa. Ma la maledetta vicina purtroppo ci aveva azzeccato!

Le vicende di casa cominciarono ad andar male, la gestione economica crollò in una serie di cose storte, la donna scoprì di avere un tumore maligno che un intervento chirurgico non riuscì a eliminare, condannandola a una lenta e continua sofferenza fisica e morale. Ma per amore della famiglia sopportò serenamente il dolore.

Ma il marito era molto più debole, e la cosa lo abbatté al punto da trascurare il lavoro e la sua attività. I creditori spuntarono come funghi, mentre si squagliarono come neve al sole i debitori, riducendo così la sua attività e le sue entrate. Pose rimedio come poté, indebitandosi fino al collo. Poi, quando si coalizzarono anche gli strozzini, tutto andò a rotoli, e fu l'inevitabile crac.

Era il 1954: una piccola e graziosa casetta ospitava una famiglia composta da marito, moglie e cinque figli. Era una famiglia operaia che non viveva nel lusso

Egli, quando si vide un enorme vuoto attorno, rimasto senza più nulla, si rese conto che la vita era l'unica cosa che gli restava, e pose fine anche a quella.

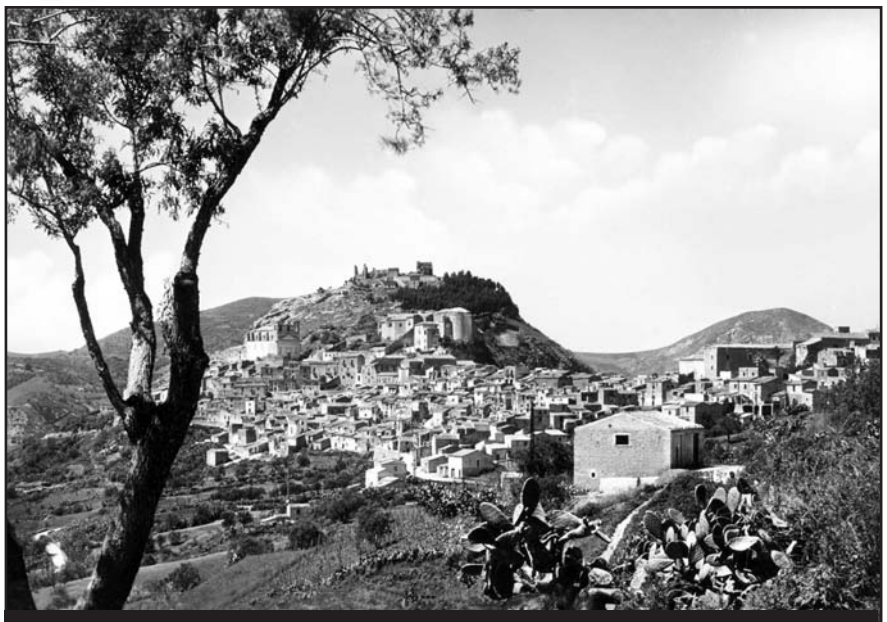
Per la vedova fu il colpo di grazia: minata nel corpo e nell'anima, perse ogni interesse per la vita, e si spense qualche anno dopo nel letto di casa sua, davanti all'armadio che recava ancora le ferite dello specchio rotto, fra le braccia del figlio che quello specchio aveva distrutto.

Per l'amica vicina che aveva annunciato i sette anni di disgrazie, le cose andarono molto meglio. Emigrata con la famiglia in America, trovò l'uomo dei suoi sogni e visse felice fino a tarda età. D'altra parte lei non aveva rotto alcuno specchio!

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

come eravamo

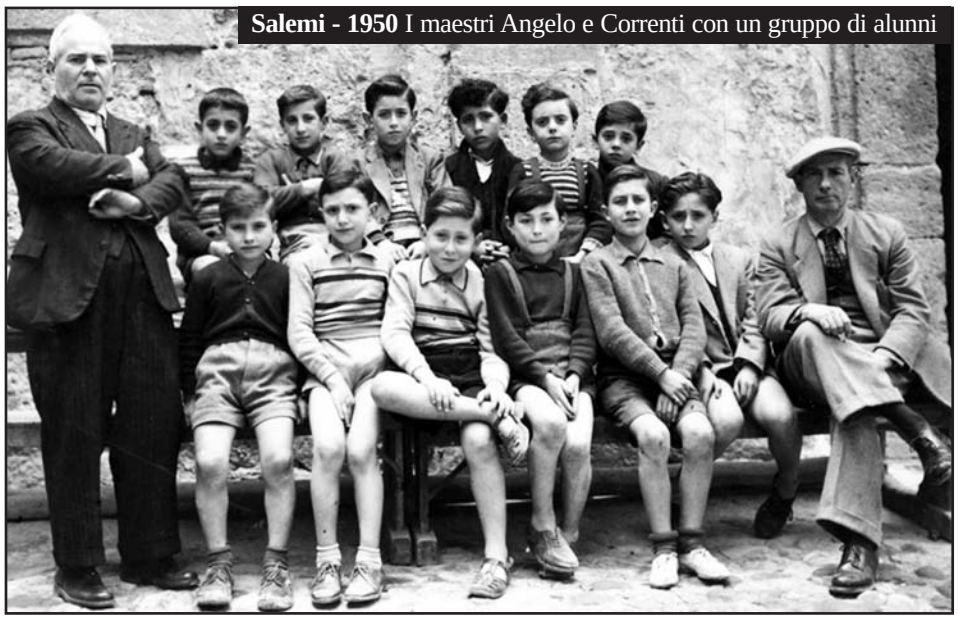
«Come eravamo» ritrarrà momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto per questo numero.



Calatafimi 1942 - Panorama

Salemi 1954 - Operai al lavoro in via Marsala (Casa Ferotti): Francesco Paolo Sotera, Antonino Rubino, Leonardo Conforto, Totò La Grassa, Pino Pecorella e Totò Fontana

Salemi 1900 - Lavandaie a Pianto delle Donne



Salemi - 1950 I maestri Angelo e Correnti con un gruppo di alunni

America 1950 - Zio Frank Mistretta & *family*

Partanna 1962 - Nicola e Francesca Atria

Vita 1941 - Domenica Carlino e Giuseppe Perricone

Salemi 1957 - Seconda elementare. Concetta Maiorana, Enza Vanella, Maria Favuzza, Crocetta Marino, Caterina Accardi, Rosa Bonasoro, Nunzia Maria Clementi, Maria Salvo, insegnante Francesca Maria Ferranti. Diana Di Stefano, Giuseppa Trapani, Anna Maria Scurto, Rosa Safina, Vita Spina, Rita Spagnolo, Anna Catalanotto, Angela Gaudino, Giuseppina Bonasoro, Silvana Scurto, Marianna Colla. Crocetta Ferranti, Dina Esposito, Marina Liuzza, Antonietta Alonzo, Rosa Ricciardi, Rina Ardagna, Maria Mirabile, Rosa Marrone, Rosa Teri

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it
Via Santa Croce, 5 - SALEMI

VENDESI

- Forno in ferro su ruote e caldaia a sansa
Tel. 3286581404
-Cellulare NGM ARGO, dual sim con 2 anni garanzia.
Tel. 3884473190
- Tastiera bluetooth per iphone Tel. 3387042894
-Computer quad core AMD 9650 con 2 gb di RAM.
€ 200. Tel. 3387042894

REGALASI

- Cagnolini meticci
Tel. 333 3972447

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

MESSINA
GIBELLINA
GIOIELLERIA DAL 1954
via A. Scarlatti, 11
Tel. 0924 67280/984003
messinapietrosnc@virgilio.it

ALESSI guzzini Lagostina EGAN

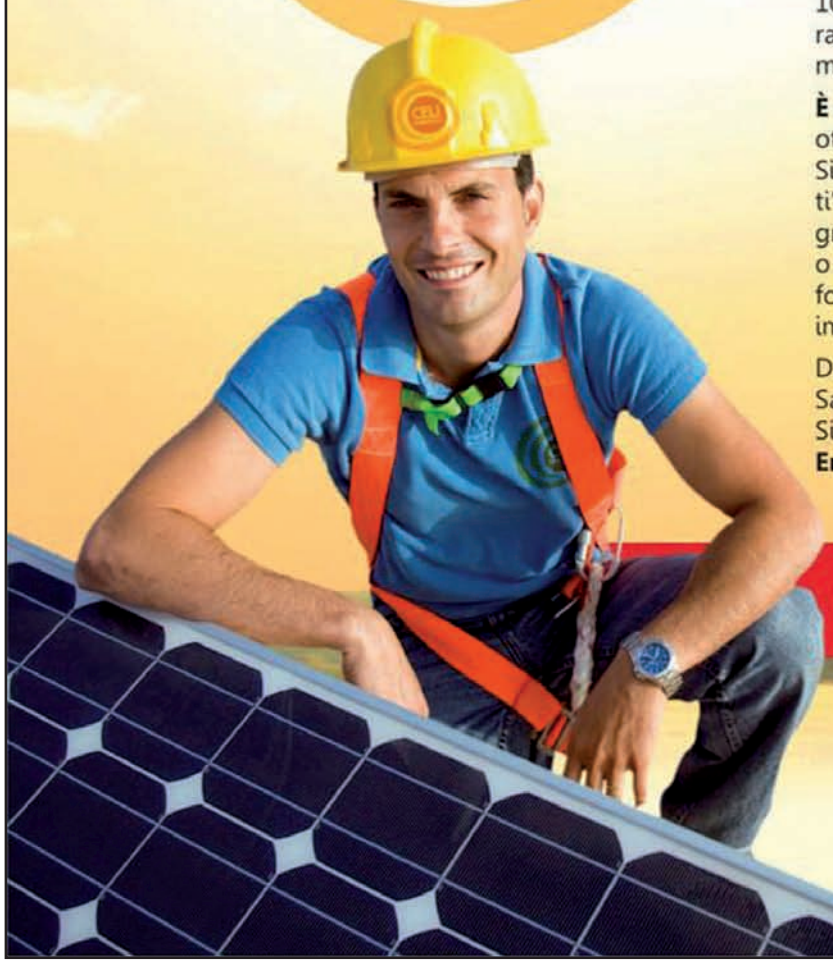
giannini BRANDANI my VESTA sambonet MW ANNIBALE FONTEBASSO 1760 Diamantini & Domeniconi VILLADESTE BUGATTI SERAFINOZANI Le Perle Fade

officinae-palermo.com

ENERGIA DAL SOLE

PER **AMORE** E PER **INTERESSE**

CELI ENERGIA



Ci sono scelte guidate dall'amore, altre dall'interesse e altre ancora da entrambe le cose. Una di queste è la volontà di dotarsi di un **impianto fotovoltaico** come fonte di energia integrativa per la propria casa.

È una scelta d'amore: si tratta di energia "pulita" al 100%, rinnovabile all'infinito, capace di abbattere radicalmente le emissioni di CO_2 e di garantire un mondo migliore ai nostri figli.

È anche una scelta di interesse: consente, infatti, di ottenere un ritorno economico. I raggi solari, di cui la Sicilia beneficia per lunghi periodi dell'anno, "catturati" sul tetto della propria abitazione non solo sono in grado di fare fronte al fabbisogno energetico (in parte o completamente) ma – in più – sono una potenziale fonte di reddito, non trascurabile, per chi possiede un impianto fotovoltaico.

Dall'esperienza di oltre 60 anni di attività della CELI di Santa Ninfa nel mondo delle costruzioni generali, in Sicilia e sull'intero territorio nazionale, nasce **CELI Energia**, per mettere a servizio del mercato delle energie rinnovabili la professionalità e la passione che da sempre caratterizzano l'operato del gruppo CELI.

CELI Energia propone la soluzione ideale per la realizzazione del vostro impianto fotovoltaico ad un costo competitivo, garantendo la professionalità e l'affidabilità di un'azienda presente sul territorio.

I servizi di CELI Energia:
- Sopralluogo gratuito del vostro immobile e consulenza tecnica personalizzata
- Progettazione dell'impianto fotovoltaico
- Avvio e disbrigo pratiche per l'attivazione dell'incentivo "conto energia"
- Consulenza finanziaria
- Installazione e collaudo
- Copertura assicurativa
- Manutenzione dell'impianto

Contatta **CELI Energia** per avere una consulenza gratuita e un quadro informativo completo e personalizzato. Per amore, sia chiaro. Ma principalmente per il tuo interesse.

Potenza installata ad oggi: **4.978** kWp

CELI ENERGIA
Idee innovative per progetti che guardano al domani

91029 – Santa Ninfa (TP)
Via Francesco Crispi, 41
Cell. 335.7406207 - 335.5997268
Tel. 0924.62222 - Fax 0924.61292
info@celienergia.it
www.celienergia.it

GRUPPO CELI SANTA NINFA

carta intestata
buste
biglietti visita
block-notes

calendari
volantini
pieghevoli
manifesti

depliant
brochure
etichette
adesivi pvc

banner
pannelli
gadget
targhe

rallo®
officinegrafiche

Tutta l'esperienza
per comunicare idee

91025 AZARA DEL VALLO (TP)
Via San Domenico Savio, 20 - Via degli Archi, 22
Tel. 0923 949770 - Fax 0923 945816
E-mail: rallosr@hotmail.it - www.rallosrl.com

Sesto Senso
Centro estetico
Mariella Piazza

SALEMI
via San Luca, 13
Cell. 3336688834
3208805234
sestosensosalemi@libero.it

Apertura continuata Ore 8,30 - 18,30

- Epilazione con luce pulsata
- Ultrasuoni
- Infrarosso
- Pressoterapia
- Ginnastica passiva
- Crioterapia
- Massaggio manuale base
- Massaggio antistress
- Applicazioni cosmetiche per trattamento cellulite, adiposità localizzate e rilassamento cutaneo
- Pulizia viso
- Smalto semipermanente
- Pedicure e Manicure
- Ricostruzione unghie

NOVITA'

TRATTAMENTI

VISO

RISPOSTA ESCLUSIVA PER RINGIOVANIRE
IL VISO CON IL SISTEMA OZONAGE
COLLAGENE E ACIDO IALURONICO

CORPO

INNOVATIVA APPARECCHIATURA
VACUM MASSAGGIO PER LA CURA
DEGLI INESTETISMI DELLA CELLULITE
E DEL RILASSAMENTO CUTANEO

Uso di prodotti senza conservanti
di origine sintetica e senza parabeni

GIBELLINA Via Napoleone Colajanni, 64 Tel. 0924. 69956

ZUMMO GOMME

PIRELLI GOODYEAR Continental MICHELIN

Autorizzato TOYO MADE IN JAPAN

CONVERGENZA
EQUILIBRATURA
COMPUTERIZZATA

OFFERTA Pirelli moto
120-70-17 / 180-55-17

DIABLO ROSSO II € 209,00
DIABLO ROSSO CORSA € 219,00

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

Ristorante
Pizzeria
Sala Banchetti
Due Palme

www.ristoranteduepalme.it

Ristorante-Pizzeria Due Palme
S.S. 119 - Tel. 0924 61044 - 349 4420864
91029 SANTA NINFA (TP)

LOVERDOSE
THE NEW FRAGRANCE

Pelletteria Accessori
Antica Profumeria
di Franca Gaudino
SALEMI Piazza Libertà, 11 Tel. 0924.983637

Acquista
2 prodotti
MAKE-UP
e ricevi
un REGALO

GAUDÌ TOSCA BLU COCCINELLE LIU·JO DIESEL Blumarine ALVIERO MARTINI 1ª CLASSE MOSCHINO momo DESIGN roberto cavalli

Dopo 19 anni rimpatriata della 3° C della scuola media. Carmela Ansaldi, Ignaziella Capizzo, Francesca Lumia, Angela Cappadonna, Maria Pia Marino, Giuseppe Maniscalco, Angela Lumia, Vita Capizzo, Francesco Paolo Crasto, Diana Marchese, Giuseppe Petralia, Giusi Fici, Giampiero Lampasona.

Un compleanno quello di Vincenzo Latona che segna con allegria il trascorrere della sua vita. Tanti auguri per i suoi 90 anni da Maria, Leonardo, Antonino, Vita, Margherita, Franco, Salvatore, Anna, Biagio, Angela; e dai nipoti Giuseppe, Rossana, Antonina, Mery, Alessia, Vincenzo, Federica, Daniel, Desirèe, Alessandra, Niccolò e Viola.

I componenti del direttivo dell'Avis di Salemi Stefano Agueci e Mario Scalisi con Maurizio Bongiorno e Vincenzo Oliveri primi classificati al torneo di Burrago.

Da sx Rosario Ragona, Amelia Morsellino, l'ex Min. Brunetta, Elena Daniela Lazaro, Rosario Morsellino.

Gita del gruppo di Salvatore Favuzza
a Siracusa, Noto, Modica e Marina di Ragusa.

Diego Muraca ha compiuto 90 anni. Nella foto con figli, nipoti e amici

Marilena Messina ha compiuto 10 anni. Nella foto con i compagni e cugini

Incotro tra gli Interclub di Sciacca e Salemi con la presenza del Coordinatore Regionale Mario Chillura

Ventesimo anniversario della presenza dell'Azione Cattolica
nella parrocchia di Maria SS. Consolatrice di Calatafimi (*foto Cascio*)

Letizia Daidone ha festeggiato i suoi 10 anni
insieme alle compagne e agli amici.

SCIACCA Gioielli
Salvini COMETE
Artlinea bliss
GUESS D&G BREIL
MORELLATO VAGARY
MANUEL.ZED BrosWay
ROBERTO GIANNOTTI MOSCHINO
CITIZEN POLICE
JUSTcavalli NAUTICA WATCHES
Barbie Winx adidas
MISS SIXTY ISC
Salemi, Via G.Amendola 21
tel.0924982411

Marianna Stabile ha festeggiato il 40° compleanno. Gli auguri da parenti e amici

Auguri di Buon onomastico ad Agata Gucciardi, dallo Staff di Villa dei Girasoli

Auguri a Nicola e Francesca Atria per il loro 50° anniversario di matrimonio.

Confetti e Merletti
Nuovi arrivi di bomboniere e tante altre novità
Via G.Matteotti, 177 - SALEMI (TP) Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA
Sammartano
SuperEnalotto
GIOCO DEL LOTTO Gratta e Vinci!
Canone Rai - Bollo Auto
BOLLETTE Enel Telecom
RICARICHE telefoniche
PayPal La tua carta PayPal
IN POCHI MINUTI
SALEMI - C/da Gorgazzo

ARMONY
Via A. Lo Presti, 100 - SALEMI Tel. 0924.982472
FITNESS - BODY BUILDING
GINNASTICA DOLCE
CORRETTIVA E DIMAGRANTE
FITNESS CENTER

Hai problemi di qualsiasi tipo di caduta capelli?
Richiedi gratuitamente un controllo tricologico per il tuo problema
KERATIN
Il trattamento più usato in Italia che ti rivoluziona i capelli in una sola applicazione
Sconto promozione del 50% per il mese di febbraio
AP TRICOSISTEM OXYPOWER
ORARIO CONTINUATO NO STOP
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,30
Ancora più vicini alle esigenze della clientela
Fai un regalo
Piastra professionale in ceramica che asciuga da bagnato, in promozione con lo sconto del 50%
NOVITA'
RISPARMIA IL TUO TEMPO
PROVA IL NOUVO COLORE ULTRADELICATO
PRONTO IN 10 MINUTI
Nicola Armata
SALEMI - Via cortile Maniaci, 7 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234
Stilelibero Gruppo Acconciatori
OXYPOWER

Belice c'è

La pubblicità su Belice c'è rende
+ di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun altra

Per informazioni
Tel/Fax 0924983783 Cell. 338 7042894
redazionebelice@email.it

Fatti riconoscere fra i tanti
Fai vedere chi sei

SALEMI
via Padre M. Damiani, 7
Tel/Fax 0924 64619

PARTANNA
via Vespri, 123
Tel/Fax 0924922622/922660

SCONTI del 60%
su tutta la merce
NEW WAW store

Assapora l'eccellenza

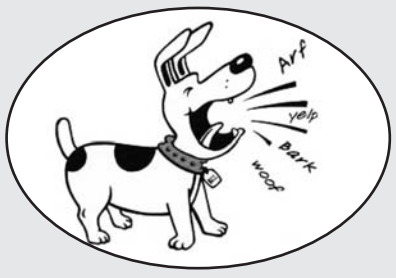
Speciali come le ricette più rare, eccellenti come gli ingredienti migliori:
le ricette della tradizione adesso viaggiano anche su internet.
Genuine, sublimi, autentiche: solo tu
www. alicos.it

ALICOS
Sapori autentici della tradizione siciliana

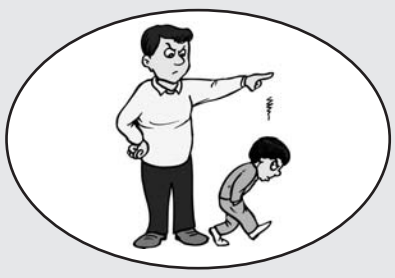
Società agricola di Gaetano Palermo Alicos s.a.s.
Via M. Cremona, 21 - SALEMI (TP) - Tel. 0924 983 348
Consegne in tutta Europa

Proverbi antichi vestiti di nuovo *di Giovanni Loiacono*

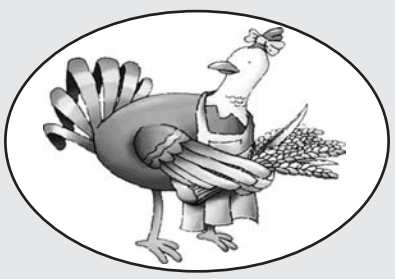
Ziti a vasari e babbaluci a sucari
sunnu cosi chi nun ponnu mai saziari.
Ti pari d'unn'avirinni abbastanza
ma prima o poi t'abballanu 'nta panza!



Cani c'abbaia assai muzzica pocu!
Poviru cani, a forza d'abbaiari
quannu la vucca ci addiventa un focu
nun si la senti chiù di muzzicari!

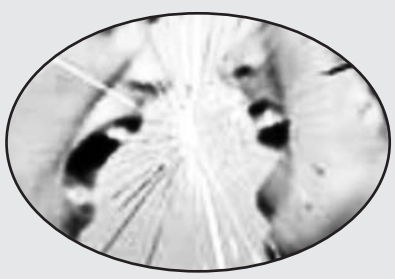


Figghi nichi, guai nichi,
figghi ranni, guai ranni!
Ma pi essiri cuntenti
figghi nenti!



Addinedda chi camina
s'arricogghi cu la bozza china:
tu chi camini da matina a sira
nun arricogghi mancu mezza lira!

Pensa la cosa prima chi la fai
chi la cosa pinsata è bedda assai!
Avi chiù sapuri la 'nzalata
si ti l'agghiutti bedda masticata!



Quannu la matri si sciarria cu a figghia,
luntanu li vicini centu migghia!
S'ammuccianu 'nveci comu latri
sparlannu di la figghia e di la matri!

Cu pecora si fa lupu s'a mancia:
natura voli lupu chi s'arrancia!
Oggi c'è tanta vogghia d'arranciari:
pecuri e agneddi su boni di manciari!

L'arvulu pecca e la rama ricivi!
Su vili li truncuna di l'alivi
e fannu a li ramuzzi tantu dannu
chi ormai mancu n'aliva chiù mi fannu!

Scraccu 'mucca e merda 'nculu
ti nni fannu stari sulu,
ti costrincinu a scappari
si ti voi allibbirtari!

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

GGS SERVICE di Giaramida Giovanni

SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
cell. 3389188543 - 3291611898
giovannigiaramida@libero.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Distributore MICRELEC ITALIA

OFFERTA
€ 250,00 Fino ad esaurimento scorte
Cambia il tuo misuratore fiscale in comodato con uno di tua proprietà
Un anno di garanzia e dal secondo anno assistenza con soli € 60,00

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

TP
Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti
Lubrificanti
C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www. tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

PALERMO
ARREDAMENTI
Più di 3000 mq di esposizione

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
OFFERTA DISPONIBILE ANCORA PER POCHI GIORNI
APPROFITTANE SUBITO

SHOW ROOM
SALEMI
C/da Gorgazzo, 56 Tel. 0924. 68788
CASTELVETRANO
Uscita A29 (Palermo/Mazara) Tel. 0924.903217
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
C/da Gemma d'Oro Tel. 0924. 31931
CAMPOBELLO DI MAZARA
Via Vittorio Emanuele, 294 Tel. 0924. 911213